Piano Triennale Offerta Formativa

COSTIGLIOLE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COSTIGLIOLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2438/C16 del 21/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 16

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Dalla rilevazione dei dati Invalsi l'utenza della scuola risulta sostanzialmente eterogenea, per classe sociale ed economica. L'istituto comprensivo (a. s. 18-19) ha 1020 studenti circa distribuiti in 3 plessi di scuola dell'infanzia, 6 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado dislocati in quattro comuni diversi. Gli studenti stranieri sono 160 pari al 15,68% della popolazione scolastica dell'Istituto e provengono in prevalenza da Albania, Romania, Macedonia, Bulgaria, Marocco, Tunisia, Moldavia, Peru', Regno Unito, India, Cina, Australia, Bosnia e sono un ricchezza dal punto di vista educativo per tutte le componenti della scuola. L'incidenza di alunni stranieri e con Bes provenienti da fascia socio-economica medio bassa consente la presentazione di progetti finalizzati alla richiesta di finanziamenti per tale popolazione scolastica (progetto fasce deboli, Progetto FAMI, PON)

Territorio e capitale sociale

Il territorio e' caratterizzato da attività agricole e di trasformazione dei prodotti della terra che ne costituiscono le radici storiche. Vi operano numerose aziende a conduzione familiare con giovani 'di ritorno' e piccole e medie industrie. La collocazione in prossimità di poli industriali nelle province di Cuneo e Asti favorisce un flusso migratorio con conseguente aumento di presenze residenziali anche straniere. Sono presenti sul territorio e collaborano con l'Istituto Enti locali, Unioni collinari, Provincia e Regione, banche, biblioteche, cooperative di servizi, associazioni ambientali culturali e di volontariato. L'Istituto collabora con le facoltà di Scienze della formazione UNITO e UNIGE per l'accoglienza di tirocinanti. Collaborano a titolo volontario insegnanti in pensione. Gli Enti Locali dei quattro comuni di riferimento finanziano l'assistenza scolastica, le spese di gestione e manutenzione degli edifici scolastici, mentre il servizio trasporto e mensa è a carico delle famiglie. In base alle esigenze delle stesse è attivo il servizio di pre e post scuola il cui costo è a carico dei nuclei beneficiari. Gli enti locali mettono inoltre a disposizione le strutture comunali (teatri, campi sportivi, biblioteche...) per

manifestazioni e progetti scolastici.

Risorse economiche e materiali

Tutti gli edifici scolastici sono di proprietà dei comuni che provvedono alla manutenzione e all'adeguamento degli edifici secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza. Gli edifici scolastici sono quasi tutti in possesso delle certificazioni previste dalla normativa. La maggior parte delle scuole dell'istituto è dotata di adeguati sistemi per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti strumenti informatici quali pc, Lim, smart tv, tablet e notebook. I plessi di Isola d'Asti, Calosso, Castagnole primaria e secondaria e Motta sono dotati di una Lim e/o smart tv in ogni classe. Per avere disponibilità economiche l'istituto elabora progetti che ricevono il finanziamento per la loro realizzazione da parte di Regione, banche, fondazioni, associazioni presenti sul territorio, onlus. Diverse classi partecipano a concorsi, raccolte punti e mercatini e i genitori, in gruppi anche formalizzati, aiutano economicamente la scuola organizzando dimostrazioni e bancarelle. Sono a carico delle famiglie spese per visite d'istruzione, assicurazione, materiale specifico e alcuni progetti con esperti esterni. La strumentazione dei laboratori informatici e multimediali è in via di completa sostituzione. L'istituto possiede ed usufruisce di un Atelier Creativo e una biblioteca scolastica innovativa.. L'Istituto possiede ed usufruisce un Atelier Creativo e una biblioteca scolastica innovativa oltre ai bandi per l'ampliamento delle reti Lan/WLan e "ambienti digitali".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ COSTIGLIOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC81200T
Indirizzo	PIAZZA MEDICI, 1 COSTIGLIOLE D'ASTI 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Telefono	0141966054
Email	ATIC81200T@istruzione.it
Pec	atic81200t@pec.istruzione.it

❖ COSTIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81201P
Indirizzo	P.ZZA MEDICI, 1 COSTIGLIOLE 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI

❖ "COSTIGLIOLE" FRAZ. BOGLIETTO (PLESSO)

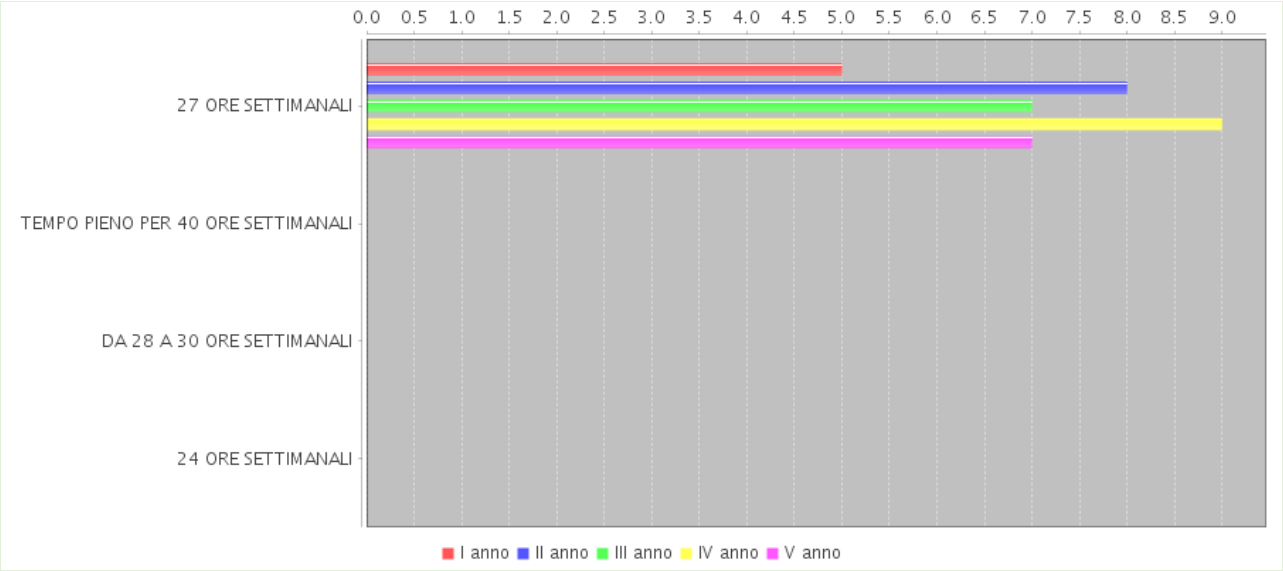
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81202Q
Indirizzo	FRAZIONE BOGLIETTO BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI

❖ CASTAGNOLE LANZE CAP. (PLESSO)

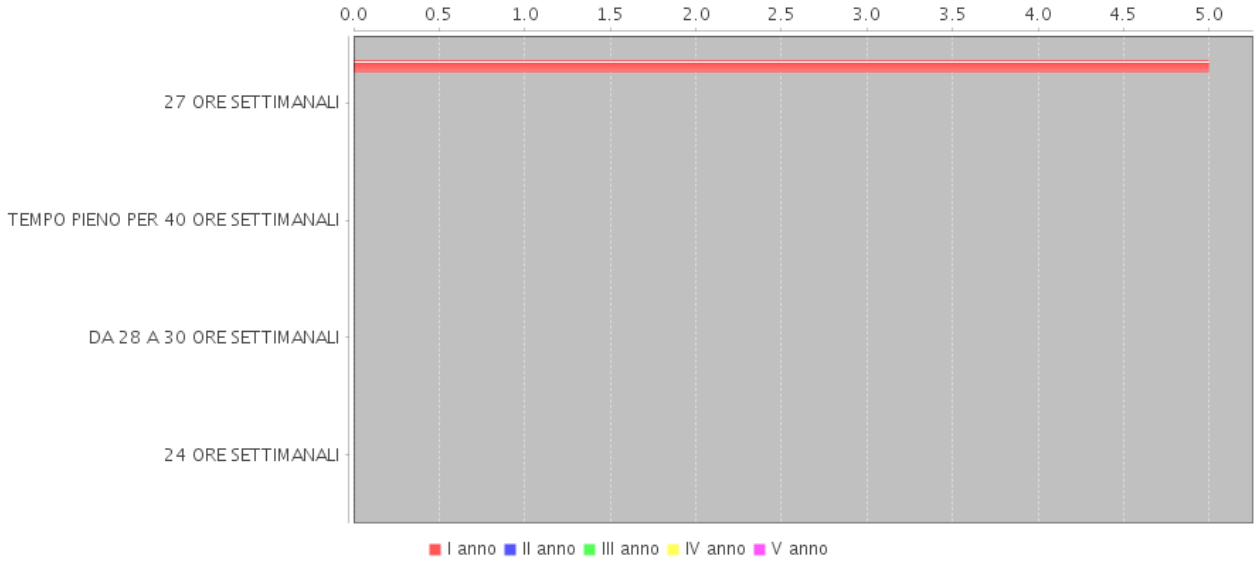
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81203R
Indirizzo	VIA VALLE, 2 CASTAGNOLE DELLE LANZE 14054 CASTAGNOLE DELLE LANZE

❖ CALOSSO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81201X
Indirizzo	PIAZZA S.ALESSANDRO,1/A CALOSSO 14052 CALOSSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

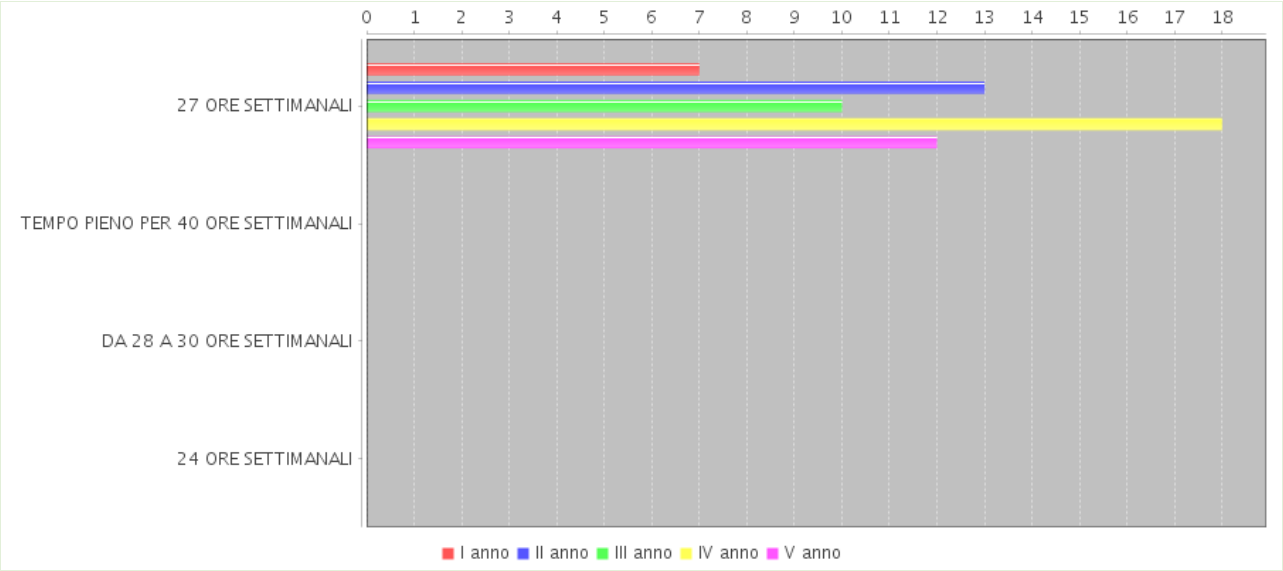


Numero classi per tempo scuola

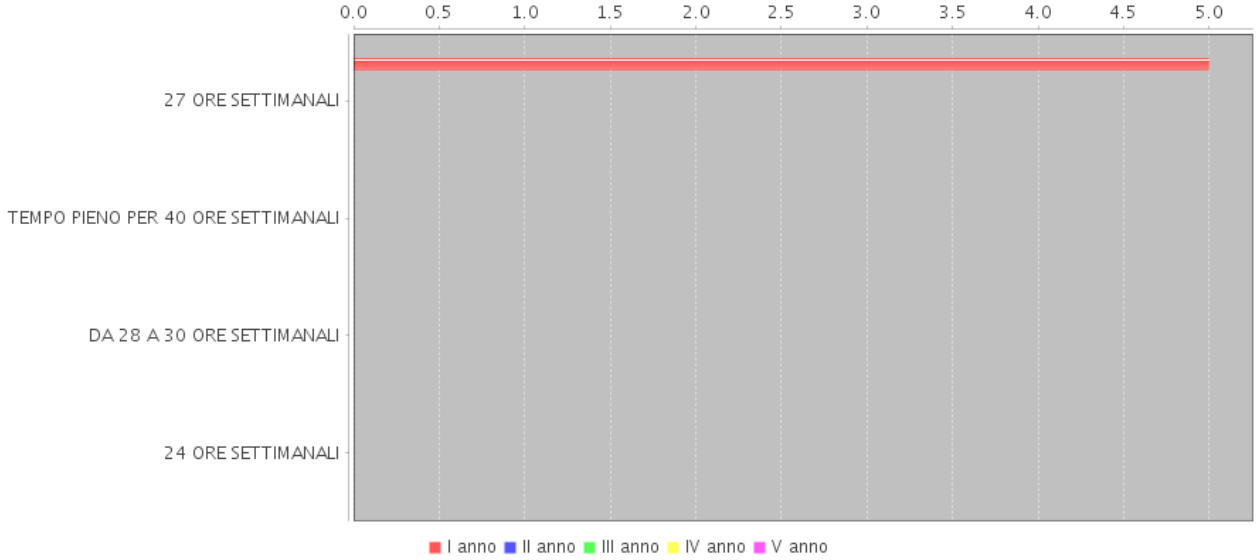


❖ ISOLA D'ASTI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE812021
Indirizzo	VIA SCARABOSIO 1 ISOLA D'ASTI 14057 ISOLA D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	60
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

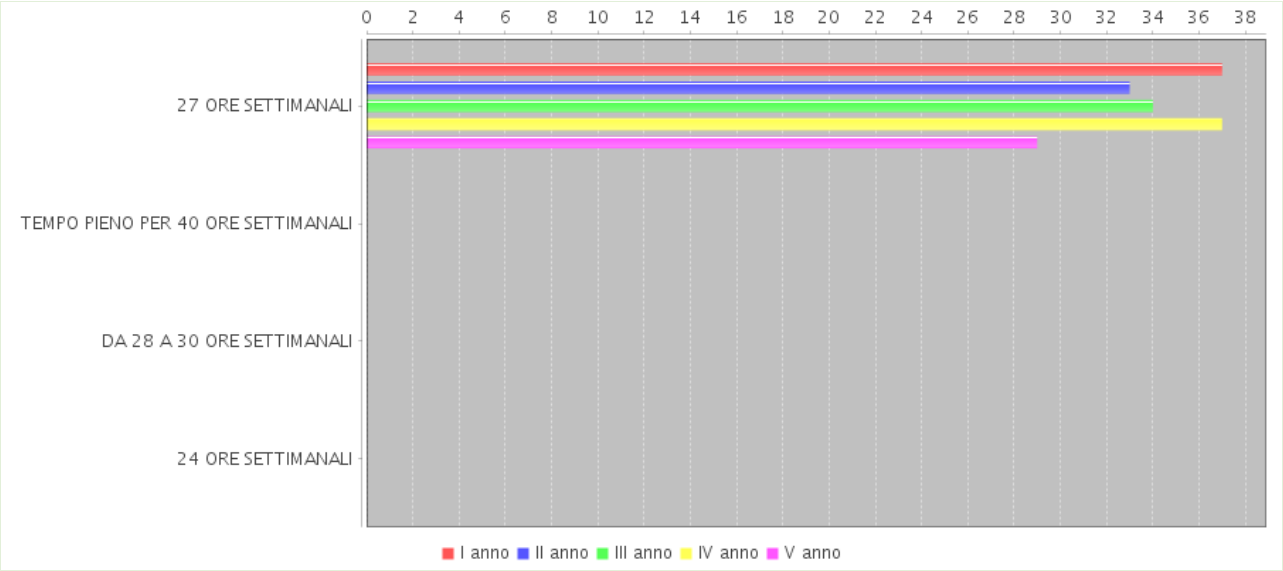


Numero classi per tempo scuola

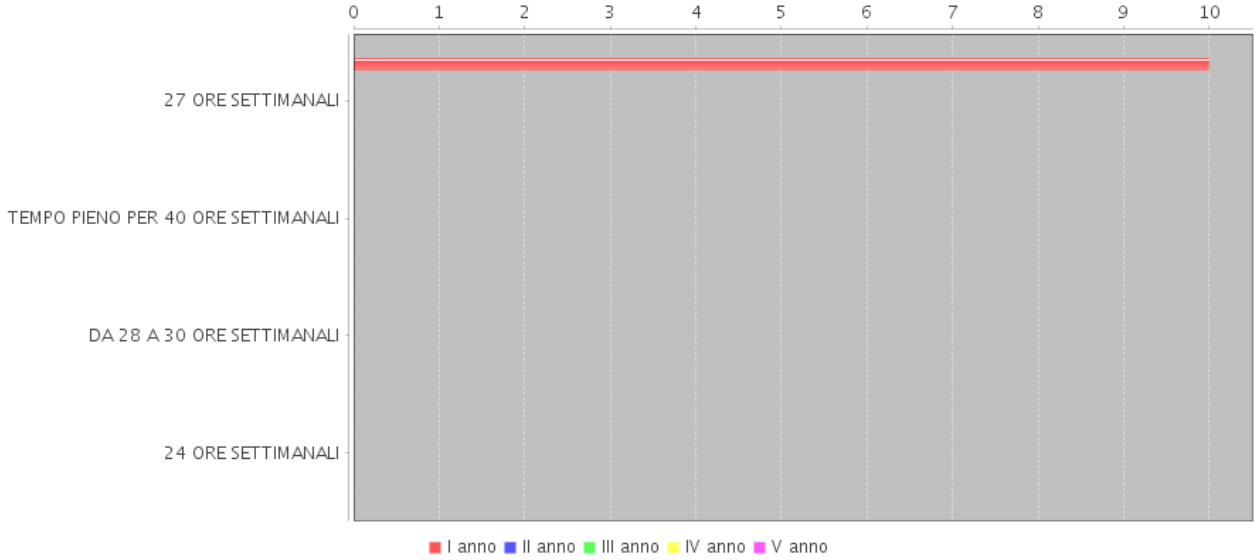


❖ FRAZ.S.BARTOLOMEO-CASTAGNOLE L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE812032
Indirizzo	VIA ROMA, 16 FRAZ. SAN BARTOLOMEO 14054 CASTAGNOLE DELLE LANZE
Numero Classi	10
Totale Alunni	170
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ COSTIGLIOLE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE812043
Indirizzo	PIAZZA MEDICI DEL VASCELLO COSTIGLIOLE D'ASTI 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

❖

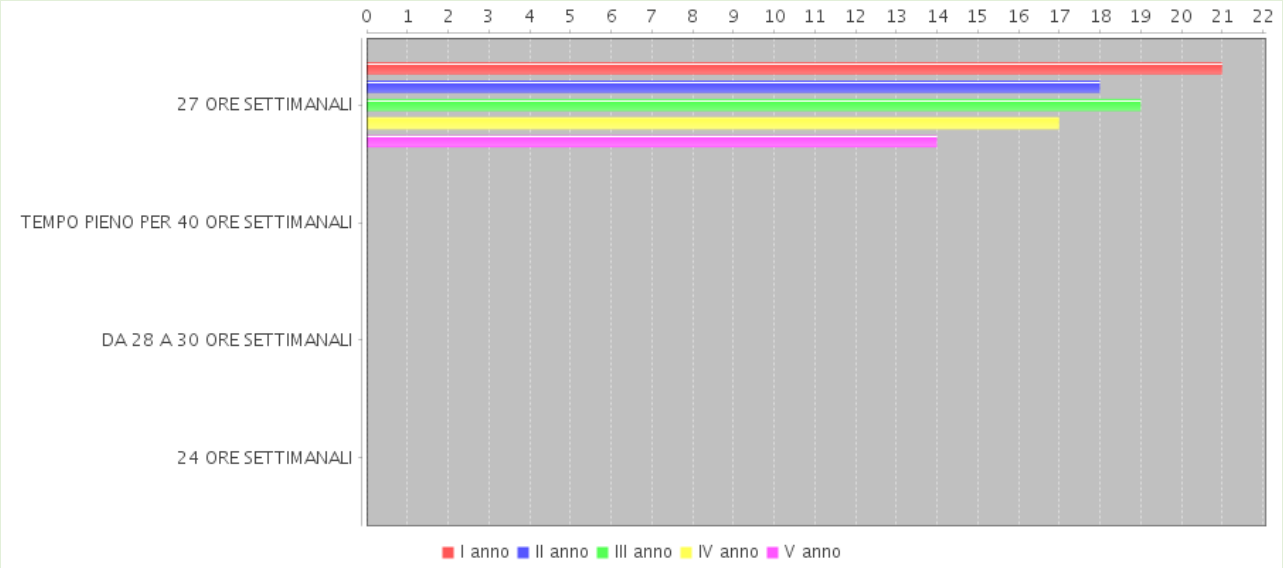
FRAZ. BOGLIETTO - COSTIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE812054
Indirizzo	FRAZ. BOGLIETTO BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE 14056 COSTIGLIOLE D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

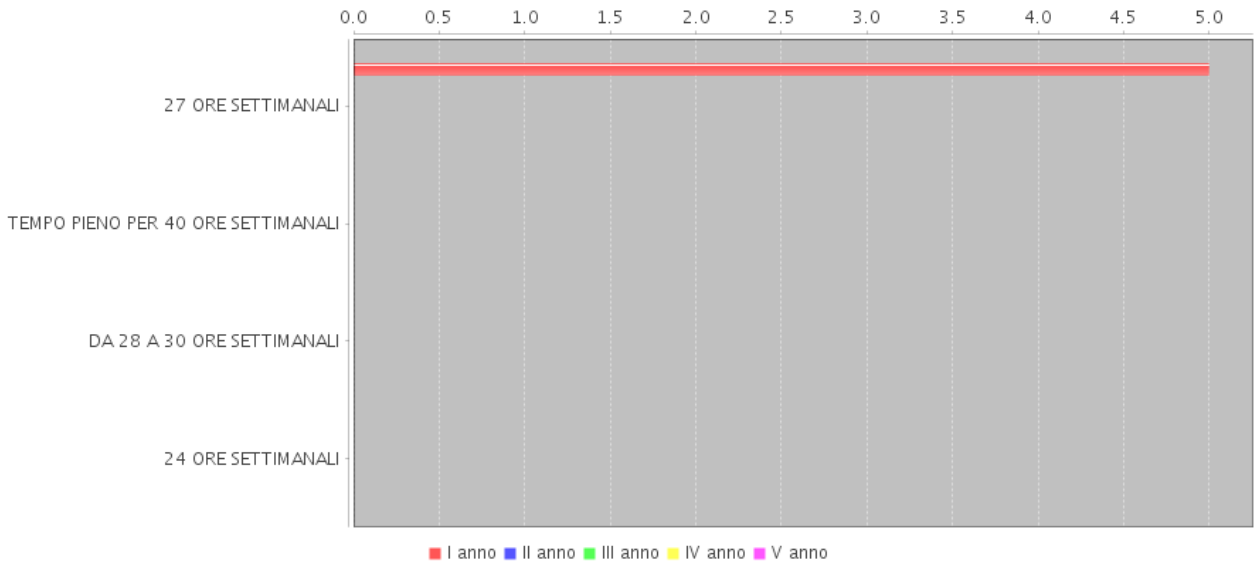
❖ FRAZ. MOTTA - COSTIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE812065
Indirizzo	FRAZ. MOTTA MOTTA DI COSTIGLIOLE 14050 COSTIGLIOLE D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



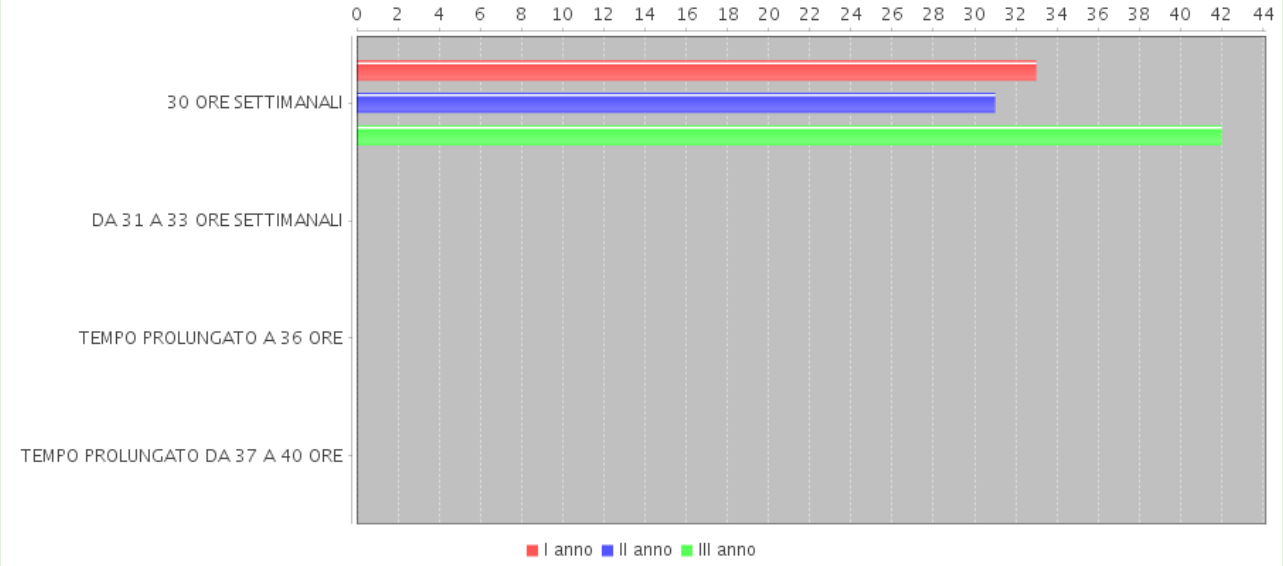
Numero classi per tempo scuola



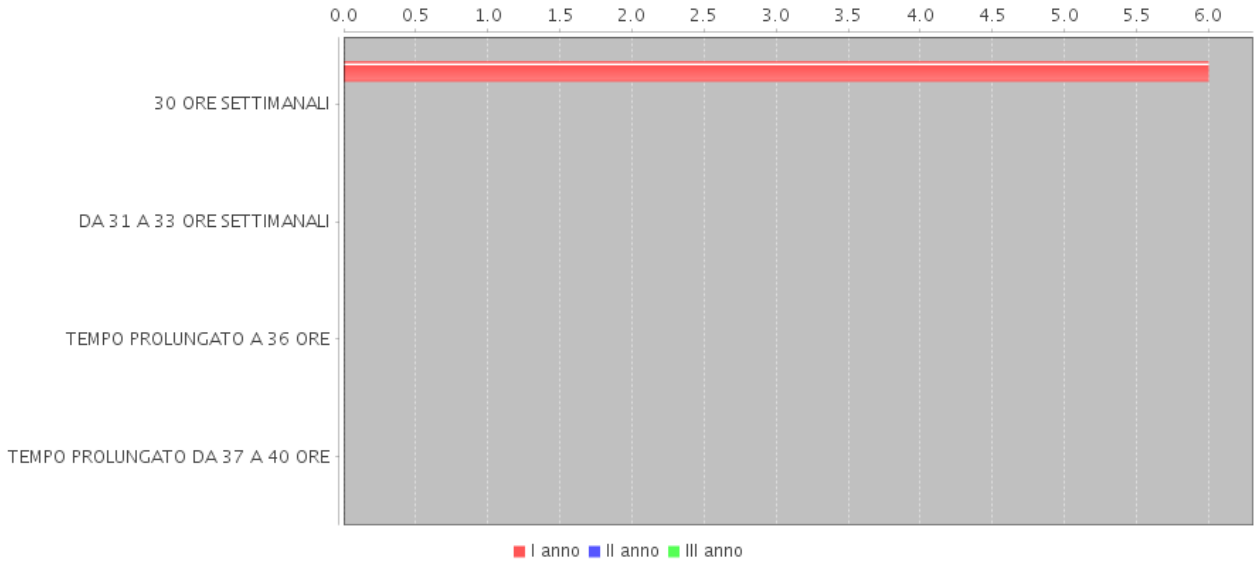
❖ VICARI - CASTAGNOLE LANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM81201V
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I - 14054 CASTAGNOLE DELLE LANZE
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



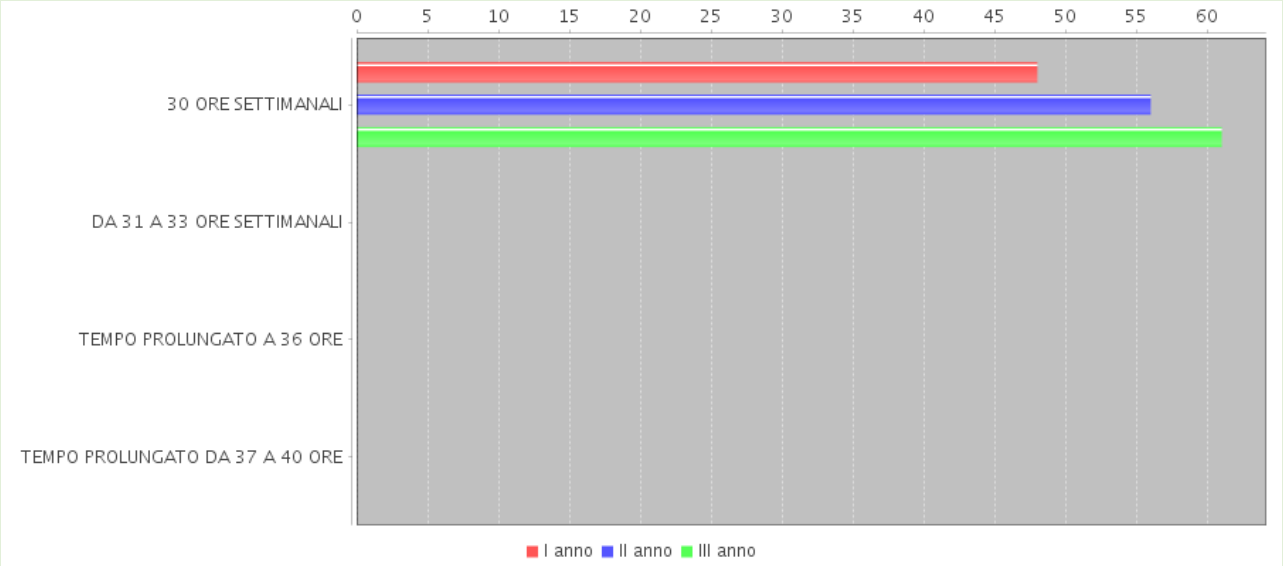
Numero classi per tempo scuola



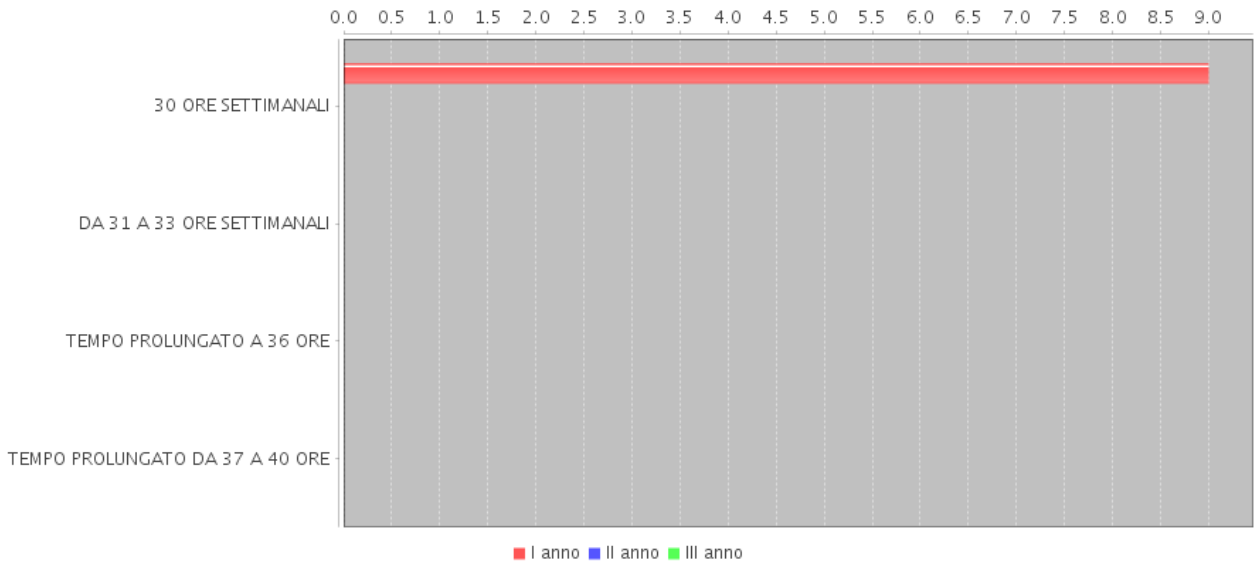
❖ BELLONE - COSTIGLIOLE D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM81202X
Indirizzo	PIAZZA MEDICI 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Organizzazione generale dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Costigliole nasce il 1 Settembre 2012 in seguito a quanto disposto dal Piano di Dimensionamento della rete scolastica con delibera della Regione Piemonte n. 12-3443 del 21/2/2012 con cui sono state apportate rettifiche e integrazioni alla DGR n. 29-3217 del 30/12/2011. Tale piano ha predisposto e attuato la fusione dei plessi della scuola secondaria di primo grado di Castagnole e Costigliole con i plessi della (ex) Direzione didattica di Costigliole. Attualmente è composto da tre plessi di scuola dell'infanzia (Boglietto, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti), sei plessi di scuola primaria (Boglietto, Calosso, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Isola, Motta) e due di scuola secondaria di primo grado (Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti), ciascuno dei quali ha caratteristiche e obiettivi propri e definiti, con un'utenza che mostra bisogni ed esigenze diverse alle quali gli Organi Collegiali danno risposta in base alle loro competenze professionali e alle risorse messe a disposizione. L'Istituto Comprensivo accoglie circa 1000 alunni dai 3 ai 14 anni con il seguente monte ore settimanale:

Scuola Infanzia: 42h e 30 min settimanali.

Scuola Primaria: 27h + 2h (mensa) settimanali.

Scuola Secondaria I grado: 30h settimanali

Gestione della Sicurezza

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292. La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'incarico di RSPP è svolto dal Dirigente stesso in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico nomina le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08. Inoltre, in ogni plesso il Dirigente Scolastico ha nominato un coordinatore di riferimento. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno quattro prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza. Periodicamente viene effettuata in ogni scuola la ricognizione delle strutture e dei servizi esistenti, mettendone in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziandone gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi. Risulta peraltro impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni. I docenti ed i collaboratori scolastici sono chiamati ad isolare o a proteggere le strutture che rappresentano fattore di rischio per gli alunni oppure far in modo che l'utilizzo avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità degli alunni. In particolare ci si riferisce alle situazioni di rischio già segnalate da ogni plesso nell'anno scolastico precedente. Oltre alla sicurezza delle strutture, particolare attenzione è rivolta ai piani di evacuazione. In caso di situazioni di emergenza il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, quindi per evitare dannose improvvisazioni, è indispensabile garantire i necessari automatismi nelle operazioni

da compiere e quindi:

- familiarizzare con le vie di fuga da percorrere e le modalità di esodo pianificate,

- imparare a gestire l'appello e verificare l'avvenuto esodo di tutte le persone presenti nell'edificio,

- identificare le criticità e comunicarle al Servizio PPS All'interno di ogni classe, nei laboratori e nei locali di servizio è presente il faldone sicurezza che contiene tutta la documentazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, inoltre sono esposti planimetria del piano con le indicazioni per l'esodo, le istruzioni per docenti e studenti da seguire in caso di pericolo. Tutto il personale scolastico è puntualmente formato in materia di Sicurezza. Per la gestione della formazione è attivo un database interno continuamente aggiornato che invia lo stato della formazione del personale al servizio Anagrafica della Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti, di cui l'Istituto fa parte.

In tutti i plessi dell'Istituto viene compilato quotidianamente il REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI E ANTINCENDIO e la relativa scheda di RILEVAZIONE ANOMALIE per una efficace e veloce comunicazione agli enti locali di riferimento.

Cultura della sicurezza

Le nuove generazioni vanno educate a riconoscere un rischio in maniera da renderlo innocuo, inseguire l'utopia dell'eliminazione di tutti i rischi contribuisce soltanto a moltiplicare i contenziosi legali ed a far sì che l'obiettivo principale sia evitare responsabilità. Invece una sicurezza ragionevole (a scuola come altrove) non solo è possibile, ma è un obiettivo a portata di mano anche con risorse scarse (ma non nulle). Rendere le attività di promozione della sicurezza prioritarie: date le scarse risorse a disposizione, rendere premianti le attività rivolte in tal senso, rispetto ad uno spreco di fondi per altri obblighi fini a se stessi. L'Istituto partecipa ogni anno alla "Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole" promuovendo o partecipando a eventi didattici, culturali e formativi per alunni e personale.

Nell'a.s. 2017/18 partecipazione al concorso nazionale "Promuovi il tuo evento" con realizzazione di video clip.

Privacy

L'Istituto si attiene al regolamento Privacy Europeo 679/2016, gestisce documenti, materiale fotografico e video secondo la normativa di legge e mantiene il massimo riserbo su quanto viene portato a conoscenza relativamente a tutti coloro che collaborano con la scuola: personale scolastico, famiglie, alunni, utenti. Foto e video degli alunni inerenti a progetti e/o attività didattiche possono essere pubblicati sul sito web d'istituto o sulla stampa locale per fini istituzionali di documentazione delle attività didattiche o se espressamente richiesto da eventuali partner o sponsor di progetto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	9
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
	Biblioteca scolastica innovativa	1
	Ambiente Digitale - Laboratorio mobile	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1

	aule per progetti/attività classi aperte	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre scuola	
	dopo scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart tv nelle aule	20

Approfondimento

- ***Biblioteche Scolastiche Innovative***

L'Istituto Comprensivo di Costigliole d'Asti è risultato tra i beneficiari del finanziamento del MIUR promosso nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale per il progetto Biblioteche Scolastiche Innovative (Azione #24) ed ha inoltre usufruito del cofinanziamento da parte dell'Istituto stesso.

Ciò ha permesso di arricchire lo spazio già precedentemente adibito a biblioteca della scuola allestendo ex novo un angolo NPL, aprendo la biblioteca al territorio e alla cittadinanza e superando i classici confini fisici della fruizione bibliotecaria grazie al prestito digitale con l'adesione al servizio MLOL. L'ambiente è stato innovato anche grazie all'acquisto di tablet ed ebook reader che promuovono la fruizione digitale dei contenuti ed è stata implementata una postazione ad hoc per persone con bisogni educativi speciali che proietta la nostra biblioteca verso una dimensione maggiormente inclusiva ed accessibile.

L'allestimento della biblioteca scolastica innovativa si rivela un passaggio fondamentale per lo sviluppo di nuovi modelli di apprendimento flessibili e funzionali ad una didattica pervasiva e diffusa, non solamente legata al momento e al luogo scolastico tradizionale, ma aperta ad interscambi generazionali fra alunni e popolazione ed aperta ad accogliere eventi ed iniziative degli enti locali. Questo tipo di approccio intende fondarsi su e promuovere:

- Lo sviluppo di competenze
- La cittadinanza attiva
- La lettura e informazione ad ampio spettro
- Lo spirito critico
- Un atteggiamento di ricerca e approfondimento
- Il confronto costruttivo, il "debate", il tutoring

La Biblioteca innovativa diventa così uno spazio flessibile pensato per la promozione della lettura e della conoscenza a 360° a partire dai più piccoli del nido comunale fino alla terza età, con la collaborazione dell'UTEA, con lo scopo ultimo di realizzare percorsi educativo-didattici che non si esauriscano con la realizzazione delle attività progettuali, ma pervadano anche la vita culturale

della comunità scolastica e territoriale nell'ottica del long life learning.

- ***Atelier Creativi***

Grazie al progetto "PNSD Atelier Creativi" l'Istituto Comprensivo ha avuto i fondi necessari per rinnovare lo spazio precedentemente adibito ad aula di arte, rivedere gli arredi in una nuova chiave, fornirne dei nuovi e per acquistare strumentazioni digitali di ultima generazione.

L'allestimento dell'atelier creativo nel nostro istituto è uno dei passaggi essenziali per lo sviluppo di ambienti di apprendimento nuovi, flessibili e funzionali ad una didattica costruttivista che prevede percorsi caratterizzati da:

- attività che sviluppano competenze
- riflessioni sugli errori quali strumenti di conoscenza
- attività trasversali che superano la divisione disciplinare
- attività che sviluppano creatività, confronto e collaborazione
- attività che sviluppano la capacità di problem solving e di argomentazione delle soluzioni

In questo scenario la stampante 3d, l'hp sprout, la felfilevo, i nuovi software permettono la promozione di vari linguaggi, in particolare quelli veicolati dalle materie STEM, e stimolano gli alunni ad approcciarsi alla realtà in modo attivo, creativo e personale. L'intento è quello di integrare tecnologia e artigianato, manualità, arte e scienza.

L'atelier creativo è uno spazio flessibile pensato per la fruizione laboratoriale da parte dei piccoli dell'infanzia, dei bambini della primaria e dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il calendario condiviso permette di prenotare l'utilizzo del laboratorio e di attivare momenti di lavoro in cui i grandi e/o i più competenti siano i tutor dei più piccoli e/o meno competenti.

Per favorire l'utilizzo delle attrezzature e lo sviluppo di percorsi didattici efficaci vengono realizzate iniziative di formazione rivolte ai docenti che verranno

implementate nel tempo, anche grazie ai contribuiti del Piano di formazione dell'Istituto e dell'ambito.

L'atelier creativo è aperto al territorio con il quale l'Istituto dialoga costantemente attraverso collaborazioni (Comuni, Associazioni, Università) e attraverso l'organizzazione di eventi pubblici.

- ***Ambienti digitali***

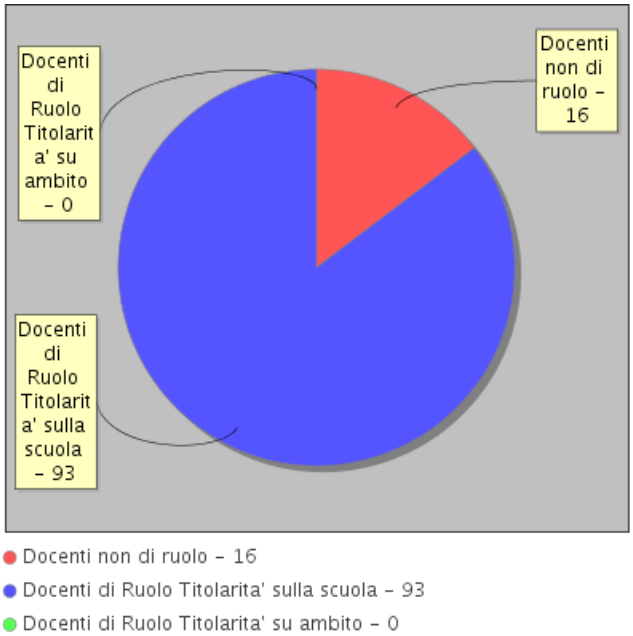
Con il progetto PON "Ambienti Digitali" l'istituto ha potuto usufruire di un finanziamento per l'allestimento di ambienti innovativi e per introdurre in classe di una serie di strumenti digitali che consentano di incrementare l'incidenza di processi didattici innovativi basati sull'utilizzo di tecnologie digitali. Il processo di apprendimento si trasforma così in qualcosa di "condiviso" grazie alle potenzialità fornite da LIM, software collaborativi e strumenti digitali a disposizione dell'alunno e allo stesso tempo di "personale" perché ognuno può sperimentare, valutare, imparare in ambienti didattici opportunamente ideati. L'aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme e risorse in Cloud, con esperienze multisensoriali, digitali e non, grazie a laboratori itineranti su un carrello mobile. Il nostro Istituto ha deciso di incrementare la presenza di tali tecnologie, così da migliorare la qualità del processo di apprendimento e gli ambienti ad esso adibiti. Nello specifico si è optato per la realizzazione di un laboratorio mobile in grado di raggiungere le varie classi del nostro Istituto in maniera semplice, trasformandole in ambienti collaborativi per lo studio delle lingue, delle scienze e delle discipline di base, attraverso una serie di software didattici e di strumenti collaborativi ad elevato valore tecnologico.

RISORSE PROFESSIONALI

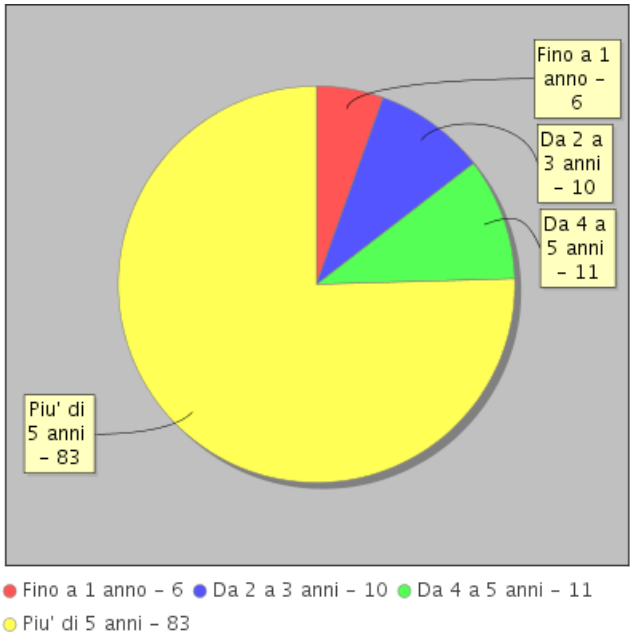
Docenti	**98**
Personale ATA	**27**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Indicatori di qualità del servizio scolastico dell'Istituto sono:

-la presenza di un organico stabile

-la facilita di contattare docenti e Dirigente per qualsiasi problematica

- un buon rapporto/raccordo tra scuola-famiglia-territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION D'ISTITUTO

- *Garantire a ciascuno il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione);*

- *Formare l'Uomo e il Cittadino con solide basi a livello di conoscenze culturali nei saperi fondanti, nelle nuove tecnologie, nelle competenze socio-relazionali ed emotivo affettive;*

- *Sviluppare competenze di cittadinanza ispirate ai valori della partecipazione democratica, della responsabilità e dell'autonomia, dell'impegno personale, dei diritti e doveri costituzionalmente sanciti, dell'accoglienza e integrazione delle diversità che caratterizzano la persona umana*

CONSIDERARE LA REALTA' FARE AZIONE DI MEDIAZIONE PERSEGUIRE LA CONDIVISIONE E LA COLLABORAZIONE RICERCARE PROGETTARE E REALIZZARE VERIFICARE E MIGLIORARE

La mission dell'Istituto Comprensivo Costigliole è concepita tenendo presente che un intervento formativo diventa consapevole ed efficace quando gli insegnanti sono coesi nella condivisione del progetto educativo. Tutto questo diventa lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza. Se il sapere è la lucida acquisizione di dati, nozioni e informazioni, la conoscenza è rappresentata dall'interiorizzazione dei concetti acquisiti e rielaborati attraverso la sensibilità individuale e il vissuto dell'allievo. Spirito critico e capacità di scelta sono conseguenze del processo di conoscenza che l'insegnante è tenuto a condurre. Affinché tutto questo non resti un concetto astratto, diventa essenziale un primo processo che consideri sullo stesso livello l'insieme delle discipline, perché il complesso intelligenza-personalità di ogni singolo allievo si manifesta attraverso sfumature che solo un metodo didattico multiforme e dalle complesse interazioni è

in grado di fornire. Partendo da ogni singolo allievo, si analizza e si interagisce con quel sistema chiamato ambiente, costituito da bambini, famiglie, esigenze personali, società e sue forze attive. Si possono considerare più punti che non costituiscono una cascata di eventi, ma gruppi di elementi sociali e territoriali in interazione. I soggetti sociali dell'azione sono: gli allievi, le famiglie, gli operatori scolastici e gli enti locali. Educare alla cittadinanza, promuovere laboratori, sviluppare percorsi formativi, sono azioni che conducono alla più ampia acquisizione di consapevolezza che la scuola propone ai bambini e, di conseguenza, alle loro famiglie e società. Perseguire la collaborazione tra operatori scolastici (docenti e non) al fine di progettare e realizzare l'inclusione a livello scolastico, sociale e globale, sviluppando le potenzialità dei singoli soggetti. Da qui derivano tutte le azioni mirate a valorizzare il pluralismo culturale e religioso, a sviluppare competenze specifiche nei vari campi dell'essere e del fare. La scuola si trova nella consapevolezza di dover agire per incanalare le forze culturali tenendo presenti le esigenze degli allievi e le risorse disponibili, senza dimenticare le attese delle famiglie e le richieste della società in genere. L'Istituto Comprensivo di Costigliole d'Asti con l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado operanti sul territorio ha come finalità la valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola, la costruzione di un progetto educativo didattico coordinato, agevolando:

- *lo sviluppo di progetti unitari, ad esempio in tema di orientamento/dispersione, di inclusione, di continuità e di utilizzo delle tecnologie nella didattica;*
- *un' organizzazione flessibile dei servizi educativi, amministrativi ed ausiliari;*
- *l'attivazione di momenti di aggiornamento comuni e di confronto all'interno di commissioni di area, formate da docenti dei diversi ordini di scuola;*
- *l'intensificazione dei rapporti tra scuola-famiglie, scuola-territorio e Enti locali.*

VISION

- *Incrementare il successo scolastico e l'inclusione di ciascun alunno attraverso lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;*
- *Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla collettività locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale secondo i valori costituzionali e i Documenti Internazionali;*

Potenziare forme di didattica attiva e integrata tra settori di apprendimento, anche supportata dalle tecnologie;
Potenziare iniziative di aggiornamento del personale miranti al miglioramento della didattica;
Individuare tipologie sempre più efficaci di comunicazione con le famiglie per attivare contesti di condivisione e cooperazione;
Consolidare il patto di corresponsabilità educativa e di collaborazione con le famiglie e le altre realtà formative del territorio.

Formare cittadini liberi, pensanti, competenti, impegnati e responsabili, solidali e cooperativi, portatori di valori universali, capaci di costruire il presente sulla memoria positiva del passato e proiettati verso un futuro migliore

La scuola promuove un percorso formativo che parte dall' esperienza e dalle potenzialità dell'allievo seguendo un processo di crescita che si rispecchi nei valori di civiltà e democrazia. Il progetto della formazione del futuro cittadino, inteso come persona la cui educazione e formazione sorge dai principi di autonomia, responsabilità e legalità, si realizza concependo la scuola come esempio di vita reale e consapevole, luogo in cui si impara a cooperare, riconoscere e comprendere il senso del pubblico, esercitando il rispetto e la condivisione del bene comune. La complessità della società in evoluzione, impone un'azione che si sposti oltre i limiti materiali della scuola per promuovere il consolidamento del senso del vivere e del convivere non solo negli alunni e nelle loro famiglie, ma negli operatori scolastici.
Elementi Strategici fondamentali:
- Continuità fra i tre ordini di scuole dell'I.C.: attività di formazione comuni a docenti di ordini di scuola diversi (corsi di aggiornamento, progetti comuni e condivisi, incontri fra docenti, aiuto di esperti nei corsi di preparazione). Momenti comuni di lavoro per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni. La continuità verticale e orizzontale del nostro Istituto valorizza il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici, fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.
- Comunicazione Interna ed Esterna: operare in autonomia significa anche gestire una maggiore complessità organizzativa. Conseguentemente, è necessario costruire un'efficace rete di comunicazione all'interno dell Istituto, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Il istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

garantire la massima informazione possibile agli utenti e agli operatori della scuola
documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo
rendere visibile all'esterno il lavoro della scuola.
- Formazione dei docenti e personale ATA: punto strategico fondamentale è la formazione dei docenti e del personale ATA per migliorare la professionalità con il fine di promuovere e realizzare obiettivi della qualità per realizzare la mission dell'istituto.
- Affrontare in termini positivi la Valutazione per creare omogeneità in uscita: la valutazione degli alunni e del sistema è uno dei momenti di maggior peso e di particolare attenzione. Si ricerca, attraverso criteri di valutazione comuni e consapevoli, di delineare un profilo di competenze a cui tendere in uscita dalla scuola dell'obbligo.
- Monitoraggio e riesame
I processi previsti dal PTOF vengono monitorati attraverso rilevazioni statistiche, questionari di customer satisfaction, valutazioni in itinere e finali, osservazioni. Lo staff di dirigenza si riunisce periodicamente per esaminare i dati raccolti e valutare l'efficacia dei processi messi in atto al fine di apportare le necessarie azioni correttive. Vengono analizzati i dati, messi in risalto i punti di forza e i punti di debolezza. La ridefinizione periodica degli indicatori permette di dare nuovo sviluppo ai processi e di mirare in modo efficace agli obiettivi, dando continuità ai progetti proposti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto piu' elevate.
Traguardi
Il 58% degli alunni classi III SSPG ottiene valutazioni nella fascia tra l'8 e il 10L.

Risultati A Distanza

Priorità monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado **Traguardi** Monitorare il 95% dei risultati di passaggio fra scuola primaria e secondaria e l'85% fra secondaria di primo e secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Descrizione Percorso

L'Istituto organizza e propone ai docenti percorsi formativi sulle avanguardie educative e sulla didattica innovativa, per favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, per apprendere metodologie di innovazione che vanno nella direzione di una scuola che cambia, al fine di innescare dinamiche di cambiamento per andare oltre la didattica tradizionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorsi di formazione/aggiornamento su didattica

innovativa e avanguardie educative da attuare praticamente nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto piu' elevate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CATALOGO FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti ATA	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale Formazione

Risultati Attesi

L'IC predispone ogni anno un catalogo ricco di iniziative di formazione rivolte ai docenti in servizio al fine di migliorare le competenze del personale docente e di aumentare le proposte educativo-didattiche innovative e sperimentali che vengono messe in atto in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORE FORMAZIONE OBBLIGATORIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	

Responsabile

Dirigente Scolastico e staff di direzione

Risultati Attesi

Il collegio dei docenti, con cadenza triennale, delibera un monte ore di formazione obbligatorio che ogni docente deve svolgere e attestare entro il triennio. I docenti con contratto a tempo determinato devo rendicontare le ore svolte al termine di ogni anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITÀ FORMATIVE DI GRUPPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Formazione

Risultati Attesi

Favorire la partecipazione a percorsi di formazione condivisa in gruppo su unità formative specifiche di un adeguato numero di docenti dell'Istituto comprensivo.

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo favorisce e promuove la sperimentazione e l'implementazione di progetti di innovazione metodologica e didattica nei tre ordini

di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" sperimentazione attività didattiche innovative e avanguardie educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto piu' elevate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Referenti attività di sperimentazione didattica

Risultati Attesi

Aumento della motivazione all'apprendimento da parte degli studenti e sviluppo di nuove competenze da parte dei docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE PROGETTI PON, PNSD, STEM, ...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti progetto

Risultati Attesi

Con la partecipazione ai progetti europei e nazionali si vuole promuovere un aumento della motivazione all'apprendimento e delle competenze degli studenti, la formazione indiretta dei docenti che partecipano ai progetti anche in qualità di Tutor e lo sviluppo di nuove competenze, un maggior coinvolgimento delle famiglie in relazione all'attività scolastica.

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E RUBRICHE VALUTATIVE**

Descrizione Percorso

Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari e sui differenti gradi scolastici per la realizzazione del curricolo delle competenze di cittadinanza e delle rubriche valutative del curricolo verticale per discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la stesura del curricolo verticale relativo alle competenze di Cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto piu' elevate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado

"Obiettivo:" ultimazione e condivisione di strumenti di valutazione in relazione a traguardi di competenza individuati per ogni disciplina

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto piu' elevate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e funzioni strumentali

Risultati Attesi

Predisposizione del curricolo delle competenze di cittadinanza per i tre ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE VALUTAZIONE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Ottenere maggiore omogeneità nella valutazione sia tra i diversi ordini di scuola che in orizzontale tra i diversi plessi dell'istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola di oggi i bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e abbiamo sempre più necessita di metodologie didattiche realmente innovative che possano adattarsi ai singoli casi . Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessaria una continua sperimentazione. Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte il benessere emotivo-motivazionale nello stare a scuola degli alunni e, dall'altra l' apprendimento. Per favorire questo processo, l'Istituto predispone e organizza attività formative per i docenti, al fine di supportarli nel progettare e realizzare nuovi ambienti di apprendimento.

1) L'Istituto comprensivo Costigliole dall'anno scolastico 2017/2018 fa parte della rete di scuole che aderiscono al modello di "Scuola senza zaino". La sperimentazione del modello è stata introdotta nelle classi prime delle scuole primarie di Isola d'Asti e Motta di Costigliole nell'anno scolastico 2017/18, dopo una formazione di 40 ore delle docenti coinvolte. Dall'anno scolastico 2018/19 hanno aderito al modello anche le pluriclassi della scuola primaria di Calosso. Il progetto "Senza zaino" propone un rinnovamento organizzativo e didattico che tende a trasformare la scuola in una comunità di ricerca. Nei plessi che attuano questo modello una piccola borsa uguale per tutti gli alunni sostituisce lo zaino.

Le pratiche e le metodologie del Senza Zaino si basano su tre valori fondamentali: ospitalità, responsabilità e comunità.
L'ospitalità si riferisce a nuovi ambienti accoglienti e ben organizzati: al posto della classica aula con banchi e cattedra, zone di lavoro fortemente caratterizzate, dove è favorita la collaborazione e il gruppo, ma anche la diversificazione del lavoro che favorisce lo sviluppo dell'autonomia. Il materiale, tutto di uso comune, è a vista e contenuto in mobili a giorno. La pluralità degli strumenti didattici presenti nelle aule induce ad attivare negli alunni autonomia e responsabilità. La scuola cura la qualità delle relazioni tra i bambini cercando di sviluppare il senso di appartenenza e il rispetto del bene comune.

La didattica si basa sull'approccio globale al curricolo, anche in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali per lo sviluppo delle competenze dei bambini.

2) L'I.C. Costigliole inoltre ha aderito al movimento PICCOLE SCUOLE. Se uno degli obiettivi di un paese moderno è quello di garantire istruzione di qualità in ogni parte del suo territorio, anche le **piccole scuole** possono e devono essere scuole **di qualità.** La rete nazionale di Piccole Scuole creata dall'Indire ha permesso, nel corso degli anni, di superare l'isolamento, di collegare classi con pochi alunni e di sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e sulla collaborazione a distanza.
Diventa fondamentale pensare a un paradigma diverso per queste diffuse realtà

educative, nel quale si ponga come traguardo la realizzazione di ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati e orientati alla definizione di obiettivi pedagogici e didattici inclusivi. Questi territori sono comunità di memoria, custodi di un patrimonio di storia, arte, tradizioni e culture, unico e prezioso. Nelle scuole piccole è più agevole lavorare in vista dell'unitarietà del sapere e della trasversalità, promuovere la serena convivenza democratica ed educare alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Collaborazione, tolleranza, inclusione, apprendimento cooperativo sono i punti forza di queste scuole.

3) L'I.C. Costigliole ha aderito al progetto My Edu di FME Education, un editore che progetta e realizza contenuti digitali innovativi per la formazione rivolti a studenti, insegnanti, famiglie e scuole. My Edu è un ambiente didattico digitale, con lezioni, esercizi, giochi e verifiche sulle principali materie della scuola dell'obbligo, a disposizione dei docenti dell' Istituto, che hanno seguito anche un percorso di formazione in merito.

4)L'I.C. Costigliole aderisce a MLOL, la rete delle biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, avendo vinto il bando del Piano Nazionale Scuola Digitale relativo al progetto "Biblioteche scolastiche innovative".

5) L'I.C. Costigliole attiva da tre anni un progetto di potenziamento della lingua inglese, in orario scolastico, rivolto a tutti gli studenti e le studentesse. Tale progetto viene attivato grazie a collaborazioni esterne di docenti madrelingua e al contributo di sponsor.

6)È stato organizzato il campo estivo "In estate si imparano le STEM", avendo ottenuto il finanziamento, relativamente all'Avviso pubblico "In estate si imparano le STEM. Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding – II ed. (Dipartimento per le pari opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri). A tale campo estivo sono stati ammessi gratuitamente n. 30 alunne ed alunni dell'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende potenziare e introdurre processi didattici innovativi quali:

- didattica laboratoriale con azione di peer tutoring e cooperative learning;

- flipped classroom

- coding e sviluppo del pensiero computazionale

- debate

SVILUPPO PROFESSIONALE

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti:

"Inserimento nel PTOF di azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento inserito nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola e di azioni per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale (coding) con particolare attenzione alle proposte relative alle "Avanguardie Educative" promosse da INDIRE e MIUR."

L'I.C. Costigliole predispone un catalogo delle offerte formative, che viene pubblicato ogni anno sul sito di Istituto entro la prima settimana di settembre. Lo stesso viene inviato anche alle diverse Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi della Provincia e limitrofi. Sul catalogo vengono esplicitati i corsi di formazione che l'Istituto organizza sia per i docenti interni, sia per i docenti esterni. L'iscrizione avviene tramite compilazione di un form sul sito di Istituto. Successivamente al raggiungimento del numero necessario per l'attivazione, i docenti procedono con l'iscrizione su piattaforma SOFIA del Ministero, sulla quale vengono inseriti tutti i corsi organizzati dall'I.C. Costigliole.

L'Istituto Comprensivo Costigliole inoltre incentiva la formazione su percorsi di rilevanza nazionale (Convegni Erickson, Ass. Adi *"La grande incertezza: insegnanti alla ricerca di valori tra competenze globali e identità nazionali" Bologna – 22 e 23 febbraio 2019),* in quanto organizza direttamente la trasferta dei docenti, in

collaborazione con altri Istituti della Provincia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica laboratoriale assume una funzione importante nella scuola come attività intenzionale per promuovere gli apprendimenti attraverso un percorso di ricerca-azione svolto in libera cooperazione con gli altri. La sua particolarità sta nel dar vita ad una strategia volta a favorire la diretta esplorazione da parte degli alunni e la costruzione della conoscenza anche attraverso un processo collaborativo.

L'alunno viene sostenuto dall'insegnante che lo indirizza, lo sollecita alla scoperta dei percorsi possibili, lo sostiene nella fatica di affrontare le difficoltà, valorizzando così le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni, andando anche ad agire nei confronti delle diversità.

Attivare nella scuola percorsi laboratoriali significa, quindi, porre l'allievo al centro del percorso di insegnamento - apprendimento promuovendo una maggiore consapevolezza del modo di apprendere.

In questo contesto è possibile parlare di istruzione attraverso la formazione. Il sapere e il fare sono indistintamente congiunti nell'agire.

Gli ambienti di apprendimento devono essere quindi caratterizzati da:

- costruzione e non riproduzione di saperi
- rappresentazioni multiple e complesse della realtà
- situazioni di apprendimento reali
- pratiche riflessive e metacognitive
- apprendimento collaborativo
- utilizzo delle ICT
- molteplicità di scelte formative

L' Istituto, grazie ai finanziamenti ministeriali, ha progettato un laboratorio informatico-scientifico, una biblioteca innovativa e un atelier creativo con l'obiettivo di introdurre nei percorsi curricolari strumenti e

ambienti che consentano di incrementare fattivamente l'incidenza di processi didattici basati sull'utilizzo di tecnologie digitali. Il processo di apprendimento si trasforma così in qualcosa di "condiviso" grazie alle potenzialità fornite da LIM, software collaborativi e strumenti digitali a disposizione dell'alunno e allo stesso tempo di "personale" perché ognuno possa sperimentare, valutare, imparare in ambienti didattici opportunamente ideati. Si favorisce così la costruzione del proprio sapere mediante una didattica nuova: e-learning, acquisizione e condivisione di materiale, autoformazione e pubblicazione di "oggetti didattici" fruibili trasversalmente nelle differenti discipline e da studenti con diversi livelli di apprendimento, classi virtuali, forum, lezioni in videoconferenza. L'aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme e risorse in Cloud, con esperienze multisensoriali, digitali e non, anche grazie a laboratori mobili in grado di raggiungere le varie classi dell' Istituto in maniera semplice, trasformandole in ambienti collaborativi per lo studio delle lingue, delle scienze e delle discipline di base, attraverso una serie di software didattici e di strumenti collaborativi a elevato valore tecnologico.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning
	Rete Senza Zaino
	My Edu School

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
	STEM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COSTIGLIOLE	ATAA81201P
"COSTIGLIOLE" FRAZ. BOGLIETTO	ATAA81202Q
CASTAGNOLE LANZE CAP.	ATAA81203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CALOSSO CAP.	ATEE81201X
ISOLA D'ASTI CAP.	ATEE812021
FRAZ.S.BARTOLOMEO-CASTAGNOLE L.	ATEE812032
COSTIGLIOLE CAP.	ATEE812043
FRAZ. BOGLIETTO - COSTIGLIOLE	ATEE812054
FRAZ. MOTTA - COSTIGLIOLE	ATEE812065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VICARI - CASTAGNOLE LANZE	ATMM81201V
BELLONE - COSTIGLIOLE D'ASTI	ATMM81202X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola Infanzia.

Per osservare lo sviluppo dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuate nelle IN 2012, la scuola dell'infanzia si è dotata di griglie di osservazione sistematica differenziate per le tre fasce d'età che vengono compilate dalle docenti due volte l'anno. Al termine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, viene redatta una "scheda di passaggio" per i bambini cinquenni che viene consegnata alle docenti della scuola primaria.

[allegare schede osservazione]

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COSTIGLIOLE ATAA81201P
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"COSTIGLIOLE" FRAZ. BOGLIETTO ATAA81202Q
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTAGNOLE LANZE CAP. ATAA81203R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CALOSSO CAP. ATEE81201X
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ISOLA D'ASTI CAP. ATEE812021
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ.S.BARTOLOMEO-CASTAGNOLE L. ATEE812032
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

COSTIGLIOLE CAP. ATEE812043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. BOGLIETTO - COSTIGLIOLE ATEE812054

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. MOTTA - COSTIGLIOLE ATEE812065

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VICARI - CASTAGNOLE LANZE ATMM81201V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

BELLONE - COSTIGLIOLE D'ASTI ATMM81202X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

COSTIGLIOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale si realizza in un percorso aderente alle esigenze del contesto, costruito per gli alunni dall'infanzia alla scuola secondaria I° al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli la realizzazione di percorsi coerenti con il curricolo in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e attraverso l'interazione con i pari. L'istituto ha prestato attenzione e cura alla continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei (al momento le IN 2012), intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse • presentare una coerenza interna • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, anche e soprattutto alla fine della secondaria per il quale si sta ancora lavorando. Tale curricolo è sottoposto a monitoraggio periodico per valutarne l'effettiva efficacia didattica ed eventuale adattamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LA SCUOLA DELL'INFANZIA Le scuole dell'infanzia dell'istituto hanno elaborato un curricolo didattico comune, basato sui campi d'esperienza individuati nelle indicazioni nazionali del 2012 dal quale hanno estrapolato le griglie di osservazione di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati. Ogni anno le docenti scelgono un percorso didattico comune ai tre plessi, individuando un unico sfondo integratore all'interno del quale si realizzano scelte autonome caratterizzanti il plesso d'appartenenza in linea con le diverse utenze. Tali scelte devono altresì tendere al raggiungimento degli obiettivi specifici individuati per le tre fasce d'età pur

mantenendo una certa flessibilità nelle tempistiche delle proposte didattiche strutturate a tal fine. Ogni anno, durante la verifica finale delle attività didattiche, prevista nel mese di giugno, le docenti si confrontano sull'opportunità o meno di proseguire con lo stesso percorso didattico nell'anno scolastico successivo o di variare il tema a seconda delle esigenze emerse durante l'anno. LA SCUOLA PRIMARIA La scuola Primaria costituisce il primo ciclo d'istruzione che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare a apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. È costituito appunto dalla Scuola Primaria, della durata di cinque anni, luogo in cui ci si abitua ad integrare con sistematicità le conoscenze (il sapere) con le esperienze (il fare e l'agire), assicurando a tutti gli alunni le condizioni idonee a rimuovere ostacoli di ordine economico e/o sociale che potrebbero impedire il pieno sviluppo della personalità. Il Curricolo verticale delle varie discipline è caratterizzato dai seguenti aspetti: • centralità della persona nel processo di apprendimento; • corresponsabilità educativa; • orientamento e continuità; • attività laboratoriali a classi aperte e parallele. • In particolare la scuola Primaria: • valorizza l'esperienza del fanciullo aiutandolo ad esplicitare le idee e dando significato ad esse • valorizza la corporeità di ciascun alunno accompagnandolo ad un passaggio graduale dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali • sollecita l'alunno ad un continuo confronto interpersonale, a cogliere le diversità delle persone e delle culture come ricchezza e a praticare l'impegno e la solidarietà sociale. LA SCUOLA SECONDARIA La Scuola Secondaria di primo grado, della durata di tre anni, prosegue l'orientamento educativo degli studenti, eleva il livello di educazione e d'istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo d'istruzione e di formazione. La Scuola Secondaria di primo grado, partendo da un'esigenza di educazione integrale della persona: □ aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale □ mira all'orientamento di ciascun alunno favorendone lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale □ si configura come scuola dell'identità, della motivazione, del significato □ si preoccupa di prevenire i disagi e di recuperare gli svantaggi, all'interno di un'autentica relazione educativa interpersonale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sin dalla scuola dell'infanzia e per tutto il primo ciclo d'istruzione si parla di competenze trasversali per definire quelle capacità e abilità che si acquisiscono all'interno di campi non ben definiti ma che toccano più competenze allo stesso tempo. Le competenze trasversali maggiormente interessate dalla scuola dell'infanzia afferiscono per lo più al campo d'esperienza "il se' e l'altro" e vengono veicolate quotidianamente attraverso tutte le azioni didattiche (rispetto per l'altro, rispetto per l'ambiente, corretto uso degli oggetti, etc...) e attraverso il comportamento e l'esempio dei docenti in quanto modelli di comportamento. D'altra parte alcune tematiche specifiche vengono affrontate con maggiore attenzione in occasione di festività e ricorrenze che si offrono da spunto per trattare temi quali l'educazione ambientale, l'educazione alla cittadinanza, il rispetto per l'altro, educazione alimentare, sicurezza, e molto altro ancora. Per lo sviluppo delle competenze trasversali nella scuola primaria e secondaria di I°, al fine di promuovere una pratica consapevole e responsabile di una cittadinanza attiva, vengono proposti numerosi progetti didattici ed educativi realizzati per lo più in orario curricolare, attinenti alle aree di conoscenza e di esperienza ritenuti basilari per la formazione globale della persona.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione è posta sull'educazione alla cittadinanza la quale viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concetto di prendersi cura di se', degli altri, dell'ambiente e favoriscono forme ed atteggiamenti di cooperazione e solidarietà per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono pertanto la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere ed agire in modo consapevole e che implichino l'impegno ad elaborare idee ed a promuovere azioni finalizzare al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **INCLUSIONE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

I progetti di Inclusione realizzati nel nostro istituto si basano sull'organizzazione e la promozione di attività formative e laboratoriali per l'aggiornamento del personale

della scuola, lo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), l'individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF), la sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, l'elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills), l'implementazione di nuovi modi di fare e pensare la scuola per garantire a tutti gli alunni il pieno diritto all'istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Permettere agli alunni impossibilitati a frequentare l'istituzione scolastica di proseguire in maniera idonea il proprio percorso di apprendimento con l'istruzione domiciliare o la scuola a domicilio - Creare reali opportunità di comunicazione per gli alunni con difficoltà permettendo loro di esprimere così i propri bisogni, esigenze, desideri, interessi, stati di disagio o di benessere, ... e di facilitare la loro interazione con l'ambiente di vita - Favorire la possibilità, soprattutto per gli alunni con maggiori difficoltà, di accedere appieno ai contenuti scolastici, all'apprendimento e quindi allo sviluppo delle proprie competenze, attraverso la proposta di un aiuto fattivo per lo svolgimento dei compiti e dello studio a casa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

LINK AI PROGETTI

- **APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E POTENZIAMENTO(INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

Progetti di approfondimento/potenziamento della lettura- comprensione-produzione del testo e delle abilità logico-matematica

Obiettivi formativi e competenze attese
I progetti afferenti a quest'area hanno come scopo quello di supportare il percorso di apprendimento degli alunni con difficoltà nell'ambito della letto-scrittura e in quello logico-matematico e di favorire negli alunni un maggior livello di approfondimento e conoscenza di alcuni argomenti trattati nel corso dell'anno anche avvalendosi di approcci laboratoriali, sperimentali e innovativi nell'ottica del Learning by doing, ciò non solo per italiano e matematica (oggetti privilegiati del potenziamento) ma per tutte le discipline e le aree afferenti, sviluppando un maggiore livello di sicurezza e padronanza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Atelier Creativo
- **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

- **Aule:** aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

- **LINGUA STRANIERA(INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

I progetti di lingua straniera intendono promuovere l'apprendimento della lingua inglese e francese

Obiettivi formativi e competenze attese
• Promuovere un approccio sereno e positivo verso la lingua straniera per superare il naturale blocco emotivo degli studenti • Stimolare curiosità, divertimento e passione nei confronti del mondo anglosassone e francofono in situazioni interattive e di comunicazione autentica • Arricchire il bagaglio lessicale per sviluppare un linguaggio che possa spaziare dalla sfera dell'io a contesti culturali diversi e di esplorazione del mondo intorno sé. • Favorire la comprensione e la motivazione all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo con un insegnante madrelingua, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione di lingua parlata autentica in situazioni reali. • Misurarsi con i livelli Starter, A1, A2 e B1 del Common European Framework of Reference for languages (CEFR) e sostenere esami di certificazione in lingua straniera per un riconoscimento europeo della competenza raggiunta • Giocare con la lingua straniera partecipando a gare, concorsi e competizioni nazionali con premi finali. • Aumentare la propria autostima ponendosi dei traguardi e raggiungerli. • Incrementare i livelli di scioltezza e competenza nelle 4 abilità in L1 e L2.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
Multimediale

- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata

- **LETTURA-NARRAZIONE (INFANZIA-PRIMARIA)**

Le attività di lettura e narrazione hanno lo scopo di promuovere e sviluppare il piacere della lettura potenziando la capacità di ascoltare in modo attivo e produttivo

Obiettivi formativi e competenze attese
- Avviare al piacere di leggere; - Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente; - Educare all'ascolto; - Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso osservazioni riflessione e confronto; - Potenziare la creatività espressiva; - Usare correttamente il materiale della biblioteca; - Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
  Atelier Creativo
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** aule per progetti/attività classi aperte

- **ARTI ESPRESSIVE: MUSICALI E TEATRO(INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

I progetti di musica e teatro mirano a promuovere la creatività e l'espressione artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare interesse verso il linguaggio musicale - incoraggiare la produzione musicale per imitazione e spontanea - avviare un'interazione tra suono-movimento - sviluppare l'orecchio musicale, conoscere e riconoscere strumenti musicali - saper eseguire semplici brani con l'uso della voce, del movimento e strumenti ritmici - sviluppare la sensibilità musicale - sviluppare il gusto del canto collettivo. - narrare, ascoltare, drammatizzare per promuovere negli alunni un maggior grado di autostima, consapevolezza del sé, autonomia e lo sviluppo della propria identità - valorizzare l'intelligenza emotiva ed espressiva - promuovere lo sviluppo delle capacità "metarappresentativa" attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: movimento, gesto, parola, immagini - sviluppare le abilità creative, espressive e relazionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
  Atelier Creativo
- **Aule:** Proiezioni
  aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

- **SPORT E MOVIMENTO (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

I progetti sport e movimento intendono sviluppare le competenze e potenziare le attitudini motorie e psicofisiche

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere e scoprire il proprio corpo, percepirlo e rappresentarlo; - sviluppare e consolidare gli schemi motori statici e dinamici; - orientarsi nello spazio e nel tempo; - padroneggiare il corpo in attività motorie collettive; - utilizzare il movimento per esprimere vissuti ed emozioni; - sperimentare e prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - aumentare e rafforzare la stima di sé

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

- **SCUOLA DIGITALE (INFANZIA- PRIMARIA SECONDARIA)**

Le attività proposte agli studenti nell'ambito della "scuola digitale" si incentrano su attività di coding, robotica e attività multimediali caratterizzate da un approccio laboratoriale che garantisce una partecipazione diretta alle attività ed un'esplorazione maggiormente partecipata da parte degli alunni che bene si prestano anche come sostegno al percorso formativo di studenti con particolari fragilità anche a contrasto della dispersione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- L' introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (Coding). - Lo sviluppo del pensiero computazionale in un contesto di gioco. - La Partecipazione a Europe code week, Programma il Futuro ed eventi simili. - Il miglioramento delle competenze informatiche generali. - La capacità di ricerca sul web. - L'informazione e prevenzione dei comportamenti pericolosi durante la navigazione in Rete. - La sensibilizzazione Sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete e sull'uso responsabile dei social network per "un mondo digitale migliore" Fanno parte di quest'area progettuale anche le attività progettate e realizzate nell'ambito del PNSD e dei Bandi PON: Atelier creativi, Laboratori Mobili, Biblioteche scolastiche

innovative, etc...

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Atelier Creativo
- **Biblioteche:** Informatizzata

- **IL SE' E L'ALTRO (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

A quest'area afferiscono i Progetti di ed.Civica, ed. Ambientale, ed. alla Salute, ed. all'affettività, ed. Alimentare che intendono promuovere negli alunni lo sviluppo della capacità di prendersi cura di sé (del sé fisico, psicologico, emotivo), dell'altro – con rispetto ed empatia – del mondo che li circonda e della società intera favorendo lo sviluppo di capacità critica, senso di responsabilità, competenze prosociali e di cittadinanza attiva e favorendo forme e atteggiamenti di cooperazione e solidarietà per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi.

Obiettivi formativi e competenze attese
I progetti di ed. civica intendono: - Promuovere la capacità critica, nelle scelte quotidiane e il senso di responsabilità. - Educare bambini e ragazzi al rispetto. - Conoscere e approfondire le tematiche relative alla Costituzione ed alla cittadinanza. - Educare ad una cittadinanza consapevole. - Sensibilizzare alla divulgazione di una cultura di pace, solidarietà, e rispetto dei diritti umani. - Comprendere il valore della legalità e conoscere le istituzioni che la rappresentano. - Educare alla pace, alla solidarietà e ai diritti umani. I progetti di educazione alla salute intendono: - Sviluppare una maggiore consapevolezza globale di sé stessi e del pianeta - Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sull'importanza della ricerca scientifica e sul valore della

solidarietà - Fornire informazioni corrette per prevenire le patologie connesse all'alimentazione - Favorire lo sviluppo di un sano e corretto stile di vita - Fornire informazioni e conoscenze corrette sull'uso di sostanze nocive e sui loro effetti sulla salute. I Progetti di educazione alimentare intendono: - Fornire informazioni e pratiche sulla corretta alimentazione per prevenire le patologie legate all'alimentazione (obesità infantile, sicurezza nel contesto scolastico dei bambini affetti da allergie alimentari, gli alimenti, la mensa scolastica e non..., le etichette dei cibi) e prevenire i disturbi alimentari. - Far comprendere e mettere in atto comportamenti alimentari adeguati; - Stimolare le capacità critiche dei ragazzi nell'ambito delle abitudini alimentari e prevenire quelle dannose. I progetti di ed. all'Affettività, intendono stimolare gli alunni a: - diventare più consapevoli di sé e della propria evoluzione affettiva e cognitiva; - aver cura e rispetto di sé. - Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la quotidianità; - sviluppare le competenze e le risorse per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; - miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe; - Educare alla consapevolezza globale e alla salute psico-fisica, finalizzata allo sviluppo di una maggiore autostima che porta a migliorare il rendimento scolastico, il clima, la cooperazione del gruppo; - Favorire nei bambini l'acquisizione di maggiori consapevolezze sul percorso evolutivo che stanno compiendo e sui cambiamenti psicofisici che stanno avvenendo in loro, verso la nascita di una identità sessuata di ragazze e ragazzi Le attività di educazione ambientale intendono stimolare gli alunni a: - osservare con atteggiamento scientifico gli eventi naturali e proporre ipotesi esplicative di problemi; - osservare la natura e cogliere i cambiamenti - approfondire la conoscenza del territorio e dell'ambiente rapportarsi in modo rispettoso e responsabile all'ambiente e al patrimonio comune - far conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa primaria per l'uomo e fondamentale per molte attività produttive, e promuovere tra i ragazzi un uso consapevole delle risorse idriche - evitare sprechi e mettere in atto la raccolta differenziata. A Quest'area appartegono anche i progetti di consulenza, confronto e supporto alle famiglie che hanno lo scopo di: - formare/informare i genitori sui corretti atteggiamenti da tenere nel delicato compito dell'educazione dei figli a partire dalla scuola dell'infanzia (regole, inserimento scolastico, autonomie...) - creare una rete d'informazione e di aiuto per le famiglie che ne sentano la necessità, attraverso il servizio di counseling

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
	con enti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
  Musica
  Atelier Creativo
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

- **SICUREZZA - ED. STRADALE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

Le attività svolte nell'ambito del progetto sicurezza accompagnano gli alunni (attraverso la lettura di storie stimolo, la partecipazione alla giornata della sicurezza, etc...), ad individuare e conoscere i pericoli domestici legati alla pericolosità di alcuni oggetti di uso comune e alle azioni quotidiane, e ad apprendere i corretti comportamenti da attuare nei diversi contesti di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese
- promuovere l'insorgere di comportamenti consapevoli e responsabili - promuovere la mobilità sostenibile - promuovere il rispetto per l'ambiente e l'educazione stradale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

- **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)**

I progetti in questione propongono attività di "conoscenza di sé" attraverso l'elaborazione di un portfolio personale sin dalla scuola dell'infanzia utile sia come strumento di "passaggio" fra i diversi ordini di scuola nell'ottica della continuità verticale sia come iniziale approfondimento su di sé e sulle proprie attitudini nell'ottica dell'orientamento formativo. Le attività di continuità coinvolgono poi i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
CONTINUITA' Garantire il diritto del bambino e dell'adolescente a un percorso formativo organico e completo Sviluppare l'identità dell'alunno attraverso un percorso armonico e multidimensionale, nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni scolastiche dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla scuola secondaria di Primo Grado Individuare gli strumenti più adatti per uniformare, nella continuità, i criteri di valutazione Programmare griglie atte a valutare attitudini e abilità e competenze all'uscita e all'ingresso dei diversi cicli scolastici Individuare attività comuni fra le ultime classi di un ciclo e la prima classe del ciclo successivo Individuare fattori di disagio Programmare interventi atti a prevenire o ridurre i fattori di disagio ORIENTAMENTO approntare attività per condurre gli alunni a compiere scelte motivate e consapevoli fornire informazioni sulla situazione socio –economica -occupazionale del territorio fornire informazioni ragionate sull'offerta formativa delle Scuole Secondarie di secondo grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Atelier Creativo
- **Aule:** Aula generica
  aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

OFFERTE EXTRACURRICOLARI

L'Istituto propone corsi e progetti erogati in orario extracurricolare in collaborazione con esperti interni ed esterni e con agenzie formative del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese
INGLESE: -potenziamento delle quattro abilità linguistiche(speaking, reading and writing, listening). Traguardi di competenze: migliorare le competenze di riflessione linguistica, di comprensione e di interazione con l'altro. LINGUAGGI DIVERSI - arte, teatro, sport -: - sollecitare le competenze emotive, le emozioni al fine di educare all'autodisciplina, all'autocontrollo favorendo uno sfogo creativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Docenti interni-esperti esterni-collaborazione con enti

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Musica
  Atelier Creativo

- **Aule:** Teatro
  Aula generica
  aule per progetti/attività classi aperte
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

In relazione alle iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare, dall'a.s. 2018/2019 sono stati attivati corsi in orario extrascolastico per alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

I corsi sono organizzati in due plessi dell'Istituto e coinvolgono tutti gli studenti e le studentesse .

- **PON – FONDI STRUTTURALI EUROPEI – "PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**

In riferimento al Programma Operativo Nazionale (PON) promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento, l'Istituto si propone di attuare i percorsi progettuali autorizzati e di partecipare ad ulteriori bandi che verranno emessi dall'ente di riferimento. Nello specifico verranno attivate le attività previste per i seguenti PON i cui dettagli possono essere reperiti al link del sito web d'Istituto https://sites.google.com/iccostigliole.gov.it/progetti-pon/home: - "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" – Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 – Arte, cultura e paesaggio nel cuore Unesco; - "Potenziamento della Cittadinanza europea" – Avviso pubblico 3504 del 31/03/2017; EuroPeer Education e Let's fly to Europe; - "Competenze di cittadinanza globale" – Avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 – "Il mare.... verde"; - "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" – Avviso pubblico 2669 del 03/03/2017 – "Digi-Lab. A scuola di Thinkering e cittadinanza digitale". Si è in attesa di autorizzazione relativamente ai percorsi previsti nei PON : - "Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione – Avviso pubblico 4395 del 09/03/2018 – "Non uno di meno"; - "Competenze di base 2a edizione" – Avviso pubblico 4396 del 09/03/2018 – "Dire, fare, inventare" e "Insieme siamo più forti!". L'attivazione dei percorsi progettuali finanziati dai Fondi Strutturali Europei, consente alla nostra scuola di ampliare l'offerta formativa rivolta a genitori e alunni e di promuovere una sempre

maggiore istruzione e formazione di qualità, rivolta non solo alle eccellenze ma anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che spesso necessitano di attività laboratoriali e di gruppo per consolidare e sviluppare competenze e abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Offrire attività diversificate e stimolanti. - Integrare e potenziare le aree discipilinari di base. - Sviluppare e/o potenziare le competenze di base e/o trasversali degli alunni, l'istruzione e l'apprendimento permanente. - Valorizzare le eccellenze e/o sviluppare gli apprendimenti degli alunni con BES (DSA, EES, HC, stranieri....). - Promuovere la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di un loro maggiore inserimento nel contesto scolastico e sociale. - Promuovere l'attività motoria attraverso la diffusione di corretti stili di vita per il benessere psico-fisico e come strumento d'inclusione, crescita personale e relazionale. - Rafforzare la padronanza della lingua inglese attraverso esperienze di internazionalizzazione e con l'uso della metodologia CLIL. - Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie. - Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo. - Sviluppare il pensiero progettuale inteso come interazione di pensiero logico, problem posing, problem solving, pensiero creativo ed efficace. - Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo. - Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra pari. - Stimolare la curiosità. - Stimolare l'inventiva e l'autonomia di pensiero. - Stimolare l'automotivazione. - Stimolare la fiducia nelle proprie capacità. - Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali. - Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni e/o esperti esterni.
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Musica
- **Aule:**

Teatro
Aula generica

- **Strutture sportive:** Palestra
  Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola L'ampliamento della rete attraverso l'adozione di un router 4g ha come scopo quello di agevolare l'uso delle strumentazioni digitali in classe (nonché di garantire il pieno funzionamento dell'applicativo del registro elettronico per i docenti) in quei plessi di scuola primaria che, pur con un recente cablaggio Wlan diffuso, riscontrano ancora difficoltà di connessione alla rete che risulta molto lenta ed instabile. Con l'adozione di questo prodotto si intende quindi ridurre il Gap che si era creato nell'utilizzo dei dispositivi digitali tra i diversi plessi e in zone diverse dello stesso plesso.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) E' stato elaborato il documento di e-safety policy d'istituto nel quale sono state individuate anche

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	alcune buone norme per l'uso del BYOD a scuola (anche se per il momento viene usato solo eccezzionalmente), le quali sono state riportate anche nel regolamento d'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Il progetto Biblioteche Scolastiche Innovative (Azione #24) promosso nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale promuove come le altre azioni del PNSD il perseguimento di competenze chiave fondamentali nella costruzione del sapere degli studenti di oggi. L'Istituto Comprensivo di Costigliole d'Asti è risultato tra i beneficiari del finanziamento del MIUR ed ha inoltre usufruito del cofinanziamento da parte dell'Istituto stesso. Ciò ha permesso di arricchire lo spazio già precedentemente adibito a biblioteca della scuola allestendo ex novo un angolo NPL, aprendo la biblioteca al territorio e alla cittadinanza e superando i classici confini fisici della fruizione bibliotecaria grazie al prestito digitale con l'adesione al servizio MLOL. L'ambiente è stato innovato anche grazie all'acquisto di tablet ed ebook reader che promuovono la fruizione digitale dei contenuti ed è stata implementata una postazione ad hoc per persone con bisogni

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	educativi speciali che proietta la nostra biblioteca verso una dimensione maggiormente inclusiva ed accessibile. L'allestimento della biblioteca scolastica innovativa si rivela un passaggio fondamentale per lo sviluppo di nuovi modelli di apprendimento flessibili e funzionali ad una didattica pervasiva e diffusa, non solamente legata al momento e al luogo scolastico tradizionale, ma aperta ad interscambi generazionali fra alunni e popolazione ed aperta ad accogliere eventi ed iniziative degli enti locali. Questo tipo di approccio intende fondarsi su e promuovere: - Lo sviluppo di competenze - La cittadinanza attiva - La lettura e informazione ad ampio spettro - Lo spirito critico - Un atteggiamento di ricerca e approfondimento - Il confronto costruttivo, il "debate", il tutoring La Biblioteca innovativa diventa così uno spazio flessibile pensato per la promozione della lettura e della conoscenza a 360° a partire dai più piccoli del nido comunale fino alla terza età, con la collaborazione dell'UTEA, con lo scopo ultimo di realizzare percorsi educativo-didattici che non si esauriscano con la realizzazione delle attività

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	progettuali, ma pervadano anche la vita culturale della comunità scolastica e territoriale nell'ottica del *long life learning*.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola I compiti dell'animatore digitale afferiscono all'area della progettazione, della formazione e della promozione di contenuti e strumenti. Nello specifico l'AD si occupa della progettazione d'istituto relativa al digitale e/o alle nuove tecnologie (realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi, biblioteche scolastiche come ambienti mediali, laboratori per la creatività e l'imprenditorialità, progetti STEM, Coding, Robotica educativa, making, creatività e manualità, etc...); degli aspetti relativi alla privacy e alle policy d'Istituto; dell' aggiornamento del sito web della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; di sperimentazione e promozione di nuove soluzioni digitali hardware e software presso i docenti dell'Ic; di supporto e consulenza ai docenti per l'utilizzo di soluzioni didattiche innovative e/o nuove piattaforme (es. cloud...). In questo senso le azioni dell'AD hanno ricaduta, nel breve o lungo termine, sia sui docenti che sugli alunni.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Nel catalogo di corsi di formazione elaborato dall'Istituto Comprensivo, vengono anche inserite proposte di formazione relative alle nuove tecnologie e al loro uso nella didattica, nonchè corsi ed iniziative legate al coding ed alla robotica educativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
COSTIGLIOLE - ATAA81201P
"COSTIGLIOLE" FRAZ. BOGLIETTO - ATAA81202Q
CASTAGNOLE LANZE CAP. - ATAA81203R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo attraverso l'osservazione sistematica – strutturata e non – del comportamento, degli apprendimenti e dello sviluppo degli alunni e quindi del percorso di crescita complessivo di ogni bambino. - Ad inizio anno si lascia spazio ad un'osservazione libera del bambino nel contesto scuola per rilevare il quadro di partenza del bambino e del gruppo-sezione nel suo complesso, al fine di elaborare percorsi didattici efficaci e calibrati. - A metà e a fine anno, invece, si passa ad una valutazione maggiormente legata al percorso scolastico del bambino e agli apprendimenti individualmente acquisiti in relazione ai diversi Campi d'Esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) attraverso l'utilizzo di schede di

osservazione strutturate con indicatori di valutazione adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni e tre diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati: raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto. □ SCHEDE DI OSSERVAZIONE 3 ANNI □ SCHEDE DI OSSERVAZIONE 4 ANNI □ SCHEDE DI OSSERVAZIONE 5 ANNI - Al termine della frequenza dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, inoltre, viene rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte - consegnata alla scuola primaria e, se richiesto, alla famiglia - nella quale si segnalano le competenze maturate dall'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone relativamente alla relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; al grado di autonomia sviluppato, alla conquista di una propria identità, alla partecipazione alle esperienze proposte e a tutti i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza e alle competenze chiave.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali degli alunni vengono "osservate" in modo sistematico nel corso dei tre anni di scuola attraverso gli obiettivi specifici indicati nelle schede di osservazione afferenti al campo d'esperienza il "sè e l'altro". Ovviamente le capacità relazionali dei bambini vengono monitorate quotidianamente attraverso l'osservazione libera del loro "stare in relazione" con i pari e con l'adulto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
VICARI - CASTAGNOLE LANZE - ATMM81201V
BELLONE - COSTIGLIOLE D'ASTI - ATMM81202X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative: • Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi. • Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e

competenze. • Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani. • Previsione/progettazione compiti sostenibili e credibilità delle verifiche. • Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa. • Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale. Normativa vigente Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti per gli scrutini intermedi e finali attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Considerando le competenze di cittadinanza imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, il collegio docenti ha scelto i seguenti criteri per la valutazione del comportamento seguendo tre indicatori: • atteggiamento, interazioni e relazioni, • livello di responsabilità • rispetto dei regolamenti d'Istituto • frequenza e rispetto degli orari stabiliti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva , salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno

1998, n. 249.Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno: - quattro discipline comprendenti italiano e matematica; - cinque discipline comprendenti italiano o matematica. La valutazione terrà conto: • della frequenza scolastica • dei livelli di partenza degli alunni • degli obiettivi e competenze raggiunti • della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti dell'Ampliamento dell'Offerta formativa • del comportamento. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo e può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CALOSSO CAP. - ATEE81201X
ISOLA D'ASTI CAP. - ATEE812021
FRAZ.S.BARTOLOMEO-CASTAGNOLE L. - ATEE812032
COSTIGLIOLE CAP. - ATEE812043
FRAZ. BOGLIETTO - COSTIGLIOLE - ATEE812054
FRAZ. MOTTA - COSTIGLIOLE - ATEE812065

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative: • Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi. • Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. • Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani. • Previsione/progettazione compiti sostenibili e credibilità delle verifiche. • Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa. • Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale. Normativa vigente Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e

finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento I docenti della classe in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e compilano il relativo verbale. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Team docenti procederà nel seguente modo: 1. informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione; 2. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche; 3. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate; 4. offrire all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, se attuati dalla scuola; 5. monitorare costantemente la situazione degli apprendimenti durante gli incontri di verifica, verbalizzando i progressi o le difficoltà; 6. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria; 7. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Team a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva 8. Presentare entro il 30 maggio una relazione, a firma di tutti il docenti del team, in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di individualizzazione posti in atto con allegata documentazione; 9. La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, dovrà essere notificata alla famiglia

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella nostra istituzione scolastica opera il GLI, annualmente si redige il PAI che viene condiviso dal corpo docente. Si definiscono così gli obiettivi per incrementare i processi di inclusione con monitoraggio intermedio e verifica finale. Il dirigente

scolastico individua le Funzioni Strumentali che hanno il compito di curare interventi e servizi per studenti, compresi mediatori culturali/facilitatori per stranieri. Vengono condivise e ricordate le linee guida relative alle modalità per l'inserimento e l'accompagnamento degli alunni con BES (protocollo). Si rilevano le necessità delle classi in cui sono inseriti alunni con BES e si modula l'organico in risposta alle esigenze. I team docenti predispongono e attuano percorsi individualizzati/personalizzati adeguati ai singoli alunni attraverso la stesura di PDF, PEI e PDP (anche per la scuola dell'infanzia) con condivisione dei genitori e presa visione degli specialisti di riferimento (ASL e Privato). Secondo i diversi bisogni degli alunni, vengono predisposte verifiche diversificate e graduate, interrogazioni programmate e le richieste sono graduali rispettando il percorso previsto per ciascun alunno. La verifica finale del PEI pone le basi per la programmazione dell'anno scolastico successivo. Vengono utilizzate metodologie didattiche di gruppo con peer to peer, cooperative learning, approccio laboratoriale, TIC nella didattica (a scuola e a casa), attivazione di percorsi con i simboli PCS (CAA) con riguardo all'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. Vi è un iniziale approccio alla didattica per classi aperte e ampia disponibilità e reperibilità di materiale acquistato per realizzare specifici percorsi individualizzati. Sono attivi progetti PON (Inclusione e lotta al disagio I) e FAMI per sensibilizzare sull'inclusione e sulle differenze culturali, progetti laboratoriali artistico-espressivi (musica-teatro) con la collaborazione dei genitori. Vengono costituiti piccoli gruppi di lavoro in orario scolastico guidati dai docenti di sostegno, di potenziamento o disciplinari assegnati alla classe, nonché attività di recupero e potenziamento con corsi pomeridiani o mattutini attivati anche grazie ad alcuni progetti specifici (Art. 9; FAMI; CRA; 'Disagio – fasce deboli' per garantire il recupero degli alunni in difficoltà; 'Safer Internet e Programma il futuro' per il potenziamento dei concetti di base dell'informatica; Progetti artistico/espressivi per favorire l'interazione e la socializzazione; Partecipazione a concorsi utili a rafforzare l'autostima, la socializzazione e le competenze trasversali; Partecipazione ai bandi PON; - Progetto "CREA" Compagnia San Paolo. ...). In Istituto è presente uno sportello psicopedagogico per gli alunni, le famiglie e gli insegnanti. L'IC è disponibile ad aiutare economicamente le fasce deboli per la partecipazione a viaggi di istruzione e progetti per ampliare l'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
DSGA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base delle diverse esigenze degli alunni, vengono redatti i PEI per gli alunni diversamente abili bisognosi dell'intervento dei docenti di sostegno. Prima della stesura del documento vengono rilevate le necessità dei diversi alunni e dislocate le risorse in base all'indice di gravità come da documentazione, alle caratteristiche individuali e ai bisogni emergenti, alla costituzione delle singole classi. In Istituto vengono anche redatti PDP per altri alunni con BES (EES, DSA, alunni non certificati ma con oggettive difficoltà e bisogni specifici derivanti da situazioni molto delicate e particolari). Per tali alunni non è prevista la figura del docente di sostegno, ma l'Istituto è comunque attento a seguire il loro percorso prevedendo particolare attenzione alla costruzione di un percorso idoneo a ciascuno e un aiuto da parte dei docenti di sostegno presenti in quelle classi e ove possibile inserendo alcune ore di potenziamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene definito e predisposto dai consigli di classe (scuola Secondaria di Primo grado), dal team docenti di sezione per la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia. I gruppi si interfacciano con le rispettive famiglie, con le ASL di riferimento nella persona del neuropsichiatra/psicologo che ha redatto la certificazione, con eventuali operatori che curano i percorsi riabilitativi, con gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione per definire gli obiettivi di intervento. La cornice entro la quale si attua il processo di inclusione, la quale prevede anche la stesura dei documenti scolastici, viene principalmente posta in essere dai docenti di sostegno coadiuvati dagli insegnanti curricolari. Dei PDP si occupano della stesura tutti i team docenti per i tre ordini di scuola previo accordo con la famiglia con la quale poi vengono anche definite le modalità di collaborazione scuola-famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Poiché i percorsi individualizzati si intendono come progetti di vita non solo inerenti l'ambito scolastico, assume particolare rilevanza il confronto con le famiglie e la conoscenza delle stesse per una presa in carico olistica dell'alunno. Pertanto le famiglie vengono coinvolte inizialmente per uno scambio importantissimo di informazioni sui figli in quanto le situazioni sono molto delicate e vanno organizzate al meglio conoscendo quante più notizie possono risultare utili a instaurare da subito buone relazioni e la predisposizione di percorsi ad hoc per ciascuna situazione. In seguito si mantiene un buon contatto attraverso colloqui atti prima a progettare e poi a verificare ed eventualmente ricalibrare i percorsi intrapresi. Possibilmente il confronto avviene alla presenza di tutti i soggetti coinvolti (famiglia, insegnanti, Asl, operatori). Altresì le famiglie vengono coinvolte anche per la realizzazione di progetti scolastici particolari da realizzare con gli alunni e per i quali si rende possibile e/o necessaria una collaborazione fattiva dei genitori ai fini della riuscita degli stessi. Le famiglie vengono rese partecipi e/o invitate alle iniziative messe in atto dall'Istituto (sportello di ascolto; formazione...).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'azione valutativa intende essere un momento autentico e significativo nel processo educativo dell'alunno e pertanto è da considerarsi un "continuum" tra sapere, saper fare, saper essere e sapere di sapere. La valutazione vuole essere formativa e attenta al percorso di crescita di ciascuno. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato per quel singolo alunno tenendo in considerazione le sue reali potenzialità/capacità e il suo punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite. Particolare attenzione verrà quindi posta anche nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dai singoli alunni con BES, ponendo attenzione ai singoli percorsi intrapresi che sono esplicitati nei PEI e/o PDP, pertanto è iniziale, intermedia e finale e deve sempre garantire coerenza tra progettazione, attività proposte e modalità di verifica adeguate. Si rivela essere, inoltre, un importante momento di confronto, scambio di punti di vista tra i colleghi che possono, così, approfondire ulteriormente la propria conoscenza del discente in formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES, si propone una significativa continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e un attento orientamento alla scelta del percorso di Istruzione Superiore. Si attuano progetti condivisi tra i docenti per l'attivazione di percorsi di accoglienza degli alunni, per il passaggio di informazioni tra i docenti su tutti gli alunni BES e non, in merito ai bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche particolari...Si attivano altresì momenti di incontro intermedi e finali tra gli insegnanti anche per favorire la conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici. I docenti dei vari ordini di scuola si confrontano inoltre sulla miglior composizione possibile delle future classi. Viene anche utilizzata una scheda di passaggio prevista dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA, utile per evidenziare il percorso messo in atto dalla scuola e la descrizione delle abilità scolastiche dell'alunno, al fine di favorire

una più efficace e puntuale comunicazione di informazioni importanti. In casi particolarmente difficili sono anche organizzati momenti didattici condivisi. Sul finire dell'anno scolastico osservazione - azione dei docenti dell'ordine successivo all'interno delle classi in uscita. Alla ripresa delle attività scolastiche, se necessario, si prevede la presenza dei docenti dell'ordine precedente per favorire l'inserimento graduale nella nuova scuola. Tra i diversi ordini vengono anche organizzate attività ponte, laboratori, uscite, ... che prevedono la collaborazione tra i bambini delle diverse scuole (ultimo anno Infanzia/classe prima Primaria – classe quinta Primaria/classe prima Secondaria di primo grado). È importante anche garantire una buona accoglienza per i genitori che seguono così il passaggio dei propri figli e comprendono i diversi passaggi importanti perché avvenga un cambiamento graduale e adeguato. Il curricolo verticale, redatto dai docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, consente agli alunni un percorso disciplinare e un passaggio di grado progressivi e lineari. In merito all'Orientamento formativo e lavorativo, nel passaggio tra la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, in collaborazione con la Regione Piemonte, vengono attivati incontri nelle singole scuole con esperti. L'intento è di far riflettere i ragazzi sulle proprie capacità ed abilità cercando di stimolare il riconoscimento di sé, del proprio potenziale e dei propri interessi al fine di effettuare una scelta ottimale del proprio percorso formativo. In alcune situazioni si realizzano anche attività/laboratori in cui gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado si recano presso la Scuola Secondaria di secondo grado, al fine di favorire un passaggio proficuo.

Approfondimento

Si allega copia del PAI d'Istituto dell'anno scolastico 2018-2019

ALLEGATI:
PAI 18_19.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni: 1.Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. 2. Tengono i rapporti con gli Enti Locali in assenza del D.S. 3.Coordinano le scuole. 4.Controllano gli orari di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. 5. Tengono i contatti con le famiglie. 6. Partecipano alle riunioni di staff. 7.Partecipano al Nucleo di Autovalutazione di Istituto. 8.Ricevono delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici. 9. Verbalizzano le riunioni di staff- Collegio	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali si suddividono nei seguenti ambiti di appartenenza: - SICUREZZA • Collabora con il Dirigente Scolastico e con il R.S.P.P nell'ambito della materia relativa alla sicurezza dell'Istituto • Partecipa agli incontri organizzativi delle attività di formazione dei docenti predisposti dall'Ufficio Scolastico Regionale / Territoriale e dalla rete di scuole delle	8

	Provincia di Asti • Coordina le attività di formazione del personale condotte attraverso una pluralità di metodi e azioni (predisposizione e diffusione delle circolari relative alla formazione/aggiornamento, diffusione dei documenti, ...) • Predispone la documentazione relativa alle attività dell'area d'intervento da inserire sul sito della scuola • Predispone le comunicazioni per il personale interno, per gli alunni e per le famiglie inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore d'intervento • Coordina Il gruppo di lavoro sicurezza • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituisce il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non possa parteciparvi. - INVALSI • Coordina lo svolgimento e la correzione delle prove Invalsi. • Rielabora e divulga gli esiti delle prove Invalsi. • Partecipa alle attività del Nucleo di Autovalutazione. • Gestisce le procedure di rilevazione dei dati statistici. • Partecipa agli incontri di riesame di direzione. • Predispone con il D.S. le azioni correttive. • Favorisce e sostiene l'innovazione organizzativa. • Predispone la documentazione relativa all'area di competenza. • Partecipano alle riunioni di staff. - INCLUSIONE • Predispongono il P.A.I. • Verificano il P.A.I. • Forniscono informazioni circa le normative vigenti. • Offrono supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici e alla valutazione. • Forniscono informazioni sulle	

	Associazioni/Enti per le specifiche tematiche. • Accolgono gli insegnanti di sostegno e svolgono attività di tutoring. • Curano la documentazione degli allievi. • Curano i rapporti con i servizi di assistenza territoriale. • Curano i rapporti con il gruppo H dell'Ufficio Scolastico Territoriale. • Coordinano il gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza. • Partecipano alle riunioni di staff. - FORMAZIONE • Monitora i bisogni formativi dei docenti e dell'utenza. • Predispone i piani formativi per i docenti e le attività extrascolastiche per l'utenza. • Coordina l'organizzazione dei corsi. • Monitora il grado di soddisfazione dei docenti e degli utenti partecipanti ai corsi. • Partecipa alle riunioni di staff. PROGETTI Elabora la progettualità secondo i bandi proposti dal Miur e da altri Enti. • Monitora lo sviluppo dei progetti attivati. • Partecipa alla rendicontazione dei progetti finanziati. • Predispone la documentazione relativa all'area di competenza. • Partecipa alle riunioni di staff. - ORIENTAMENTO e RISULTATI A DISTANZA • Organizza e realizza interventi di informazione e orientamento . • Partecipa agli incontri istituzionali rivolti ai docenti orientatori . • Presiede le riunioni necessarie per il coordinamento dei lavori. • Predispone la documentazione relativa all'area di competenza. • Monitora i risultati a distanza degli allievi. • Partecipa alle riunioni di staff.	
Responsabile di plesso	1.Divulgano nel plesso le iniziative di carattere didattico e formativo 2.Si	18

	collegano periodicamente con la sede centrale e si coordinano con le funzioni strumentali 3.Sono di riferimento per la sede centrale delle iniziative di carattere didattico e formativo 4.Coordinano le riunioni di plesso 5.Coordinano l'attuazione dei progetti sul plesso 6.Sono di riferimento per le amministrazioni comunali per le attività didattiche e formative 7.Promuovono le iniziative didattiche del territorio 8.Monitorano in itinere l'andamento delle attività realizzate 9.In collaborazione con l'A.S.P.P. organizzano, pianificano, svolgono e relazionano in merito alle prove di evacuazione 10. In collaborazione con l'A.S.P.P e le figure sensibili dei rispettivi plessi monitorano, eseguono sopralluoghi, effettuano segnalazioni relative alle infrastrutture in merito alla sicurezzadell'Istituto 11.Eseguono una verifica giornaliera delle assenze e provvedono ad eventuali sostituzioni in emergenza previa comunicazione alla segreteria amministrativa 12.Effettuano segnalazioni tempestive delle emergenze 13.Adattano gli orari del plesso 14.Vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto 15.Tengono i contatti con le famiglie 16.Presiedono, in assenza del D.S., e verbalizzano le riunioni d'intersezione e interclasse 17.Predispongono la documentazione relativa alle attività dell'area d'intervento per l'inserimento sul sito web della scuola	
Animatore digitale	Area progettazione L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria	1

	istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata 2. Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi 3. Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità 4. Biblioteche scolastiche come ambienti mediali 5. Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici 6. Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; 7. Registri elettronici e archivi cloud 8. Sicurezza dei dati e privacy 9. Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software 10. Compiti area competenze e contenuti Area competenze e contenuti L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1.Cittadinanza digitale 2.Educazione ai media e ai social network 3.E-Safety 4.Qualità dell'informazione, copyright e privacy 5.Azioni per colmare il divario digitale femminile 6. Sviluppo del pensiero computazionale 7.Introduzione al coding coding unplugged robotica educativa 8.Aggiornare il curricolo di tecnologia 9. Coding 10.Robotica educativa 11. Making, creatività e manualità 12.Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali 13.collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca, selezione, organizzazione di	

	informazioni 14.Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione 15.Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale Area formazione e accompagnamento L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) 2. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa 3. Modelli di assistenza tecnica 4. Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ...) 5. Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale 6. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali 7. Documentazione e gallery del PNSD 8. Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità 9. Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)	
Team digitale	Il Team digitale, in supporto alla figura dell'animatore digitale svolgono le seguenti funzioni: • Sviluppano le progettualità in materia di innovazione digitale. • Lavorano in squadra con l'animatore digitale per crearesoluzioni metodologiche e tecnologiche al fine di migliorare l'organizzazione e la didattica della scuola • Supportano le attività di formazione negli	4

	ambiti del PNSD • Divulgano la cultura digitale	
Referente infanzia	La referente per l'infanzia svolge le seguenti funzioni: 1.Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. 2. Tiene i rapporti con gli Enti Locali in assenza del D.S. 3.Coordina le scuole dell'infanzia. 4.Controlla gli orari di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. 5. Tiene i contatti con le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia. 6. Partecipa alle riunioni di staff. 7.Partecipa al Nucleo di Autovalutazione di Istituto. 8.Riceve delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici.	1
Referente Ed. Fisica	Si occupano dei progetti e delle iniziative afferenti allo sport e all'educazione fisica.	2
Referente Sicurezza Palestre	Si occupano della sicurezza delle Palestre dell'IC.	2
Referente Ambiente	Si occupa di favorire iniziative e progetti che promuovano piena consapevolezza dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse a un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).	1
Referente Tirocinanti	Si occupa di accogliere ed organizzare il tirocinio diretto nelle scuole dell'Istituto per gli studenti della facoltà di Scienze della formazione primaria,	1
Referente Etwinning	Si occupano di coordinare i progetti e-	3

	twinning per i rispettivi ordini di scuola.	
Commissione Safer Internet	I docenti della commissione Safer Internet si occupano di redigere ed aggiornare l'E-safety policy d'Istituto.	4
Counseling	La Counselor si occupa di dare supporto ai docenti attraverso osservazioni in classe e incontri di gruppo in caso di situazioni problematiche, nonchè di organizzare e condurre serate per la genitorialità.	1
Bullismo e Cyberbullismo	Si occupano di promuovere eventi e iniziative a contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referenti Educazione alla salute	Si occupano di promuovere iniziative e progetti che promuovano salute e corretti stili di vita.	3
Referente autovalutazione	Predisposizione e monitoraggio dei questionari di autovalutazione degli studenti, docenti, genitori e personale ATA relativamente al progetto di Autovalutazione d'Istituto.	1
Referente curricolo e continuità	Coordinano le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici. Sostengono il percorso di revisione del curricolo dell'I.C. Favoriscono e sostengono l'innovazione didattica e organizzativa.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Ampliamento offerta formativa con progetti specifici per fasce di età e aumento ore di compresenza su due plessi con meno	1

	sezioni. Eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico potenziato nella scuola primaria viene utilizzato per insegnamento di italiano e matematica e una parte del quantitativo orario come recupero e potenziamento sulle medesime discipline con ore in contemporaneità o lavoro per piccoli gruppi. Attività di organizzazione e coordinamento nei plessi e nella sede principale in assenza del Dirigente Scolastico (reggenza). Eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Eventuale sostituzione di docenti assenti	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Nel corrente anno scolastico si dispone di un docente di lingua straniera inglese. L'utilizzo delle ore di potenziato avviene	1

NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	prevalentemente in orario scolastico al mattino come insegnante di sostegno, di potenziamento della lingua inglese, per la preparazione degli studenti all'esame Invalsi di lingua straniera, a gare-concorso di livello nazionale come la "Hippo competition" e in sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi : 1.È responsabile della procedura gestione della documentazione 2.È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto 3.Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto 4.Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive delDS 5.Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS 6.Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo 7.Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria 8.Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni 9.Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10.Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori 11.Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	12.Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni 13.E' delegato alla gestione dell'attività negoziale 14.E'membro dell'Ufficio di Dirigenza
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo è tenuto alla predisposizione di: 1. protocollo e alla gestione dell'archivio e d'organizzazione elettronica 2. Certificato di servizio 3. Collaborazione con l'ufficio personale 4. corrispondenza con gli enti locali 5.Front-office 6. Centralino telefonico 7. Tenuta contabilità ore eccedenti docenti scuola secondaria di 1° grado- 8. Gestione mensa
Ufficio acquisti	Si occupa di : 1 Collaborazione con il DSGA 2 Gestione contabile e amministrativa acquisti 3 Inventario 4 Supporto progetti PON
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica si occupa della gestione degli alunni : 1. Iscrizioni 2. Frequenza, trasferimenti, nulla-osta, esami, certificazioni, obbligo scolastico 3. Valutazioni - diplomi - documentazioni 4. Rapporti con i genitori 5. Libri di testo, infortuni alunni, visite guidate e viaggi di istruzione 6. Elezioni organi collegiali 7. Inserimento dati relativi all'organico 8. Pratiche relative alla formazione delle classi 9. Statistiche 10. Tenuta fascicoli alunni
Ufficio del personale	L'Ufficio per il personale si occupa di tutto ciò che attiene al personale docente e ATA : 1. Collaborazione con il DSGA 2. Reclutamento, predisposizione contratti e dei documenti di rito 3. Gestione delle assenze 4. Trasferimenti, utilizzazioni, part-time, ferie, assegni per il nucleo familiare, fascicolo personale, dichiarazione dei servizi. 5. Gestione delle graduatorie interne con i relativi aggiornamenti, periodo di prova, organici, ricostruzioni di carriera, riscatti, pratiche pensionistiche e di TFR, cessazioni di servizio, fondo espero 6. Infortuni sul lavoro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line News letter Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI SCUOLE PER" LA SICUREZZA E LA SALUTE DELLA SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti" – istituita per la condivisione di informazioni, per usufruire della consulenza di esperti del settore, per essere sempre aggiornato rispetto alle novità normative in materia, per sviluppare metodologie didattiche finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza, gestire i percorsi formativi del personale della scuola. Vi partecipa attivamente supportando le attività di formazione attraverso un docente formatore e occupandosi della gestione della formazione on line con la piattaforma Moodle dell'I.C.; è parte attiva nella progettualità, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte.

❖ RETE #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete #Tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi" istituita per promuovere azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni. Per garantire agli istituti scolastici di svolgere e migliorare la propria funzione educativo-formativa, nonchè implementare sinergie contro il disagio socio-relazionale.

❖ RETE PER LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E FAMIGLIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ RETE PER LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E FAMIGLIE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete per la Partecipazione di Studenti e Famiglie" istituita al fine di creare una comunità di interesse attorno alle tematiche della convivenza civile in cui il rispetto per la persona e il benessere scolastico si sviluppano in ottica inclusiva al fine di realizzare un sistema di supporto alle istituzioni .

La rete ha lo scopo di promuovere azioni vote a diffondere la cultura del rispetto reciproco implementando le sinergie contro il disagio socio relazionale finalizzando le attività alla costruzione di un modello di scuola inclusivo e alla realizzazione di corsi informativi riconducibili all'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

❖ RETE "GRUPPO NOI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete Gruppo Noi" – istituita per la prevenzione e la lotta contro il bullismo (USR Piemonte, Regione Piemonte, Tribunale di Minori di Torino, Scuole di ogni ordine e grado del Piemonte).

❖ TIROCINIO UNITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete che si realizza tra il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'università di Torino e l'Istituto comprensivo ha l'intenzione di costruire un forte coordinamento operativo tra Scuola e Università al fine di promuovere contesti formativi in cui si possano sviluppare intrecci fra apprendimenti teorici e progettualità concreta, finalizzati a qualificare il processo di integrazione e l'inclusione degli studenti.

❖ RETE PROGETTO "STEM"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ RETE PROGETTO "STEM"

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola e l'Università si impegnano nella collaborazione e nell'organizzazione dei laboratori didattici inerenti alle discipline di matematica, scienze, informatica, robotica e coding, attraverso il supporto metodologico e materiale nell'ambito di progetti STEM.

❖ RETE "SCUOLE APERTE ALLO SPORT"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive

❖ RETE "SCUOLE APERTE ALLO SPORT"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto prevede la collaborazione del CONI (Comitato Regionale Piemonte) e dell'Istituto comprensivo al fine di realizzare percorsi polisportivi per tutte le classi di Scuola superiore di primo grado attraverso corsi pomeridiani gratuiti al fine di favorire lo sviluppo ludico-motorio dei ragazzi rispettandone i ritmi naturali e le scelte individuali; promuovendo e diffondendo la pratica delle attività motorie ed incoraggiando alla realizzazione di percorsi per la diffusione e comunicazione dei valori educativi dello sport anche in relazione all'educazione di salute e prevenzione del bullismo, corretti stili di vita, di fair-play e molto altro ancora.

❖ RETE "SCUOLE SENZA ZAINO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche che aderiscono alla rete collaborano per la

progettazione, il coordinamento, la formazione e consulenza, la sperimentazione, la diffusione, il monitoraggio e la valutazione, la documentazione del modello "Senza Zaino per una scuola comunità". Tale collaborazione viene realizzata anche mediante iniziative comuni riguardanti:

- attività didattiche,

- ricerca, sperimentazione e sviluppo;

- consulenza e formazione per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti e altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

❖ RETE "PICCOLE SCUOLE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Piccole Scuole Indire è una rete di relazioni e attività didattiche che mette in contatto scuole situate in luoghi e realtà sociali distanti tra loro al fine di valorizzarne l'efficacia e condividere le buone pratiche al fine di superare l'isolamento delle istituzioni che operano in luoghi piccoli e socialmente poco stimolanti.

La relazione costante e l'utilizzo delle ICT motivano gli alunni e migliorano l'intervento educativo-didattico.

❖ RETE "SHE-LE SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO LA SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della rete SHE "Le Scuole Piemontesi che promuovono Salute" sono:

- Promuovere il successo formativo di tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci che favoriscano equità, inclusione e collaborazione

- Adottare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico con la centralità sul clima di lavoro e relazionale attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

- Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire sinergie.

- Promuovere l'attivazione di percorsi di ricerca-azione, in cui le Scuole in rete propongono modalità sperimentali di intervento, nell'ottica di una pedagogia fondata sull'eterogeneità e in sinergia con l'ambiente accademico e il territorio.

❖ RETE "FORMAZIONE DOCENTI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Costigliole stipula un accordo di rete con gli Istituti comprensivi di Nizza Monferrato, Montegrosso, Quattro valli e Neive al fine di offrire al personale scolastico proposte di formazione e di aggiornamento ricche e variegate in grado di rispondere ad una molteplicità di bisogni formativi dei docenti .

❖ RETE" FORMAZIONE PERSONALE ATA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE" FORMAZIONE PERSONALE ATA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in oggetto si pone l'obiettivo di confronto e autoanalisi sulle problematiche inerenti alla gestione amministrativa e di organizzazione dei servizi generali, promozione di modalità efficaci per l'acquisizione e la condivisione di soluzioni, diffusione di esperienze e condivisione di risultati, valorizzazione e interscambio delle professionalità già acquisite, mediante la messa appunto di attività laboratoriali inerenti agli aspetti amministrativi e appartenenti al vissuto professionale quotidiano.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SENZA ZAINO

La formazione, intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola SZ sia per svilupparlo progressivamente nel tempo, risulta elemento fondante del Modello stesso. Infatti è necessaria la condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno. Per aderire al Modello di Scuola SZ, il gruppo docente delle scuole interessate intraprende un percorso di formazione sui principi e le metodologie didattiche del Modello. Per sostenere un itinerario di vero cambiamento, l'Istituto Comprensivo Costigliole ricorrere ad un membro del Gruppo di Formatori esperti, che sia in grado di affiancare le scuole e gli insegnanti nell'impegno di innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COOPERATIVE LEARNING**

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto". Verrà proposto un corso di formazione per docenti interni ed esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti interni e docenti esterni all'I.C. Costigliole
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI - PENSIERO COMPUTAZIONALE - CREATIVITÀ**

DIGITALE- ROBOTICA EDUCATIVA

Il segmento formativo consente di acquisire importanti competenze in tema di Pensiero Computazionale. Esso è rivolto a docenti ed è costituito da moduli didattici che accompagnano passo dopo passo ad acquisire le competenze sul Coding. Sarà possibile inserire nel modulo formativo attività di creatività digitale e robotica educativa. L'obiettivo del corso è quello di introdurre una nuova competenza: il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica e nello specifico: Saper analizzare un problema e codificarlo Saper individuare i casi particolari di un determinato problema e codificarli Saper generalizzare un problema Saper operare per artefatti e modelli che si possono utilizzare in diversi contesti Saper elaborare unità didattiche nella propria disciplina che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze Acquisire gli elementi dell'utilizzo delle tecnologie concernenti la robotica per creare processi educativi efficaci. Accompagnare i docenti nel passaggio da una didattica tradizionale ed una didattica innovativa che sappia utilizzare le risorse tecnologiche in modo non wpisodico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interni e docenti esterni all'I.C. Costigliole
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA INCLUSIVA

Formazione su specifiche disabilità e sulla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti interni e docenti esterni all'I.C. Costigliole
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'ALTRO - PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Verrà organizzato un corso sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, per la progettazione di interventi e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze e delle abilità sociali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

AA.SS. 2019/2022

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107,**

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"***

- **CONSIDERATO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- **TENUTO CONTO** del complesso dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

- **ESAMINATE** le esigenze di formazione emerse a seguito di apposito monitoraggio per il triennio scolastico 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 e le conseguenti aree di interesse;

- **TENUTO CONTO** dell'***ATTO DI INDIRIZZO*** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa emanato dal Dirigente Scolastico in data 21/09/2018;

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione accoglie le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, del RAV e del

Piano di Miglioramento e che è sviluppato in modo coerente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi in essi definiti,

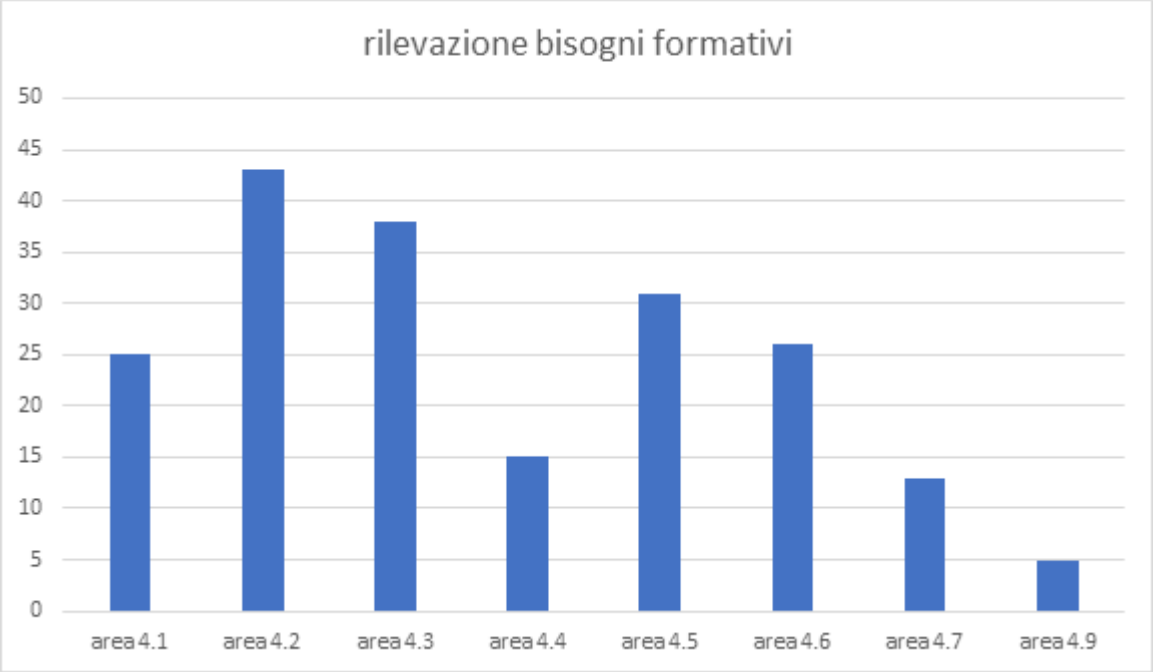
si definisce il Piano di formazione

finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Le priorità di formazione che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento. Pertanto i bisogni formativi emersi nel RAV e nel Piano di Miglioramento evidenziano la necessità di attivare iniziative di formazione che potenzino le competenze per raggiungere i traguardi individuati in relazione alle seguenti priorità:
Priorità 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardo: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica classi 5^ primarie e classi 3^ secondarie di primo grado
Priorità 2: Risultati a distanza
Traguardo: monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di attivare iniziative di formazione nel triennio che privilegeranno le seguenti aree:
4.2 Didattica per competenze e innovazione metodologica
Avanguardie Educative
4.3 Competenze digitali
Nuovi ambienti per l'apprendimento
4.5 Inclusione e disabilità

Le sopracitate aree desunte dal RAV sono state individuate in base al questionario di monitoraggio, proposto ai docenti dell'Istituto Comprensivo Costigliole, ognuno invitato ad indicare due aree di formazione su nove, per

l'acquisizione/potenziamento di competenze coerenti con le Priorità, i Traguardi e i relativi Obiettivi di processo da raggiungere.



FINALITÁ E OBIETTIVI DEL PIANO

Fermi restando gli obiettivi e le finalità analiticamente riportati nella struttura di ogni singolo corso di formazione, si riportano in sintesi le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione:

- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;
- Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Qualificare ulteriormente il sistema educativo e l'offerta formativa dell'I.C

Costigliole;
Raggiungere gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione e attuare le azioni stabilite dal Piano di Miglioramento.

I corsi proposti dall'I.C. Costigliole saranno resi noti attraverso un *catalogo delle offerte formative* che verrà pubblicato ogni anno sul sito di Istituto entro la prima settimana di settembre. Lo stesso sarà inviato anche alle diverse Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi della Provincia e limitrofi.

Sono inoltre compresi nel piano di formazione dell'Istituto:
• i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
• i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali **accreditati presso il Ministero**, coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con il RAV, con il PTOF;
• gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall' anno scolastico 2019/2020, dovrà certificare al termine del triennio è di almeno **20 ore** annue (**60 ore** nel triennio) di formazione, salvo diverse indicazioni fornite dal Miur e/o dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione delle attività formative e successive modifiche o integrazioni.

MODALITÁ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÁ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all' Istituto metteranno a

disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall' Ente formatore. Si ricorda che **la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR**. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati
Ai fini della validazione e certificazione delle Unità formative annualmente da documentare da parte dei docenti, la scuola riconosce e incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IO CONTO SECONDA EDIZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF)

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Analogamente a quanto previsto per i docenti, anche gli ambiti tematici, entro cui rientrano le azioni formative relative al personale A.T.A. considerate essenziali per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e per il raggiungimento dei traguardi triennali previsti nel Piano di Miglioramento dell'istituto, devono far riferimento alle priorità della formazione illustrati nel D.M. 797/2016

Tematiche dei corsi

Per il personale ATA è stato predisposto un questionario di rilevazione dei bisogni formativi.

I temi su cui articolare i corsi di formazione tengono conto della specificità di ogni profilo professionale.

Gli argomenti dei corsi per i Collaboratori Scolastici riguarderanno:

– accoglienza, vigilanza, comunicazione;

– assistenza alunni con disabilità;

– partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per il personale ATA di segreteria (profilo amministrativo) riguarderanno:

– i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);

– le procedure su SIDI;

– gestione delle relazioni interne ed esterne.

MODALITÁ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITÁ LAVORATIVA

Per ciascuna attività formativa:

- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati

Ai fini della validazione e certificazione delle Unità formative, la scuola riconosce e incentiva la libera iniziativa del personale ATA, da ricondurre

comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le proprie competenze.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito, cui l'Istituto aderisce.